TRIESTE, Mercoledì 2 Luglio 1941
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6703
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Le Armate tedesche avanzano rapidamente

Riga è stata occupata

La Beresina e la Duna raggiunte - I rossi in rotta a destra e a sinistra di Leopoli - Altri 280 velivoli abbattuti nella giornata di lunedì

Dal Quartier generale del Führer, 1

Il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Nella mattinata di ieri, le truppe dell'Esercito tedesco hanno occupato Riga dopo che gli elementi di assalto comandati dal colonnello Lasch avevano occupato il 29 giugno con una rapidissima avanzata, passando da Mittau, la parte sud-ovest della città.

L'aviazione germanica ha inflitto il 30 giugno nuovi gravi colpi all'aviazione sovietica. Il 30 giugno il nemico ha perduto complessivamente 280 apparecchi di cui 216 in duello aereo.

Sanguinose perdite dei Sovietici

Berlino, 1

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Tra i Carpazi e le paludi del Pripet, reparti dell'Esercito germanico in collaborazione con le truppe slovacche inseguono combattendo il nemico in rotta, a destra e a sinistra di Leopoli.

Le Armate sovietiche, accerchiate tra Bialystok e Minsk, hanno ripetuto inutilmente, tutto il giorno, disperati tentativi per uscire dalla morsa che le rinserra. Tutti i tentativi del nemico fatti talvolta su 8 fino a 12 ondate ed appoggiati da pesantissimi carri armati. sono falliti con perdite eccezionali e sanguinose del nemico.

Più ad oriente è stata raggiunta la Beresina. Tra Dünaburg e Riga la Duna è stata raggiunta su di un largo fronte ed in parecchi punti varcata. Anche qui tutti gli accaniti contrattacchi del nemico sono falliti.

Formazioni dell'Arma aerea germanica hanno attaccato, con straordinaria efficacia, le truppe terrestri nemiche. I bombardieri hanno tempestato di granate le colonne nemiche in ritirata a ponente di Leopoli che in certi punti procedono affiancate su di una sola strada in due o tre colonne. Altrettanto efficaci sono stati i bombardamenti aerei sulle truppe accerchiate fra Bialystok e Minsk che hanno subito gravissime perdite.

Anche il nemico in fuga dal settore di Riga è stato continuamente bersagliato dall'aviazione germanica. Durante queste operazioni numerosi carri armati e centinaia di altri automezzi del nemico sono rimasti distrutti; batterie rosse sono state ridotte al silenzio e treni interi sono stati annientati.

Successi particolari ha riportato l'Arma aerea tedesca nella giornata di ieri nella lotta contro l'aviazione sovietica. Come è già stato reso noto, il nemico ha perduto, nella giornata del 30 giugno, 280 apparecchi, di cui 216 in duelli aerei. Durante queste azioni si sono particolarmente distinti gli stormi da caccia al comando del tenente colonnello Mölders e del maggiore Trautloff che hanno rispettivamente abbattuto 110 e 65 apparecchi. Lo stormo da caccia Trautloff ha abbattuto, presso Dünaburg, tutti i 40 apparecchi rossi che avevano attaccato. Uguale superiorità ha mostrato lo stormo da caccia Mölders nei cieli ad est di Minsk e di Bobrujzk. Qui numerose formazioni aeree nemiche tentavano di disturbare i movimenti di avanzata dei Germanici. Di circa 100 apparecchi da combattimento e da caccia attaccanti, lo stormo da caccia Mölders ne distruggeva 80. In questo combattimento il tenente colonnello Mölders raggiungeva la sua 82.a vittoria aerea ed il capitano Jeppien la sua 52.a.

A sud della penisola dei Pescatori un cacciatorpediniere sovietico è stato affondato da una bomba centrata in pieno ed un altro è stato gravemente danneggiato.

Nella lotta per la conquista delle opere fortificate di frontiera nemiche si sono particolarmente distinti: il comandante di un battaglione stesso primo tenente Hoernung ed il comandante di un plotone di pionieri di fanteria tenente Johannes Mueller. Il tenente Hauf, di un reggimento di pionieri ferrovieri, ha impedito con azione personale che un importante ponte ferroviario saltasse in aria. L'appuntato Reiser di un reggimento di artiglieria ha distrutto in qualità di cannoniere puntatore col suo cannone, in breve tempo, 14 carri armati nemici.

Una morsa infrangibile

350 mila uomini accerchiati nella zona tra Bialystok e Minsk

Berlino, 1

Il cerchio infrangibile si stringe sempre più attorno alle due Armate sovietiche che nella zona di Bialystok non sono riuscite a ritirarsi in tempo davanti al fulmineo attacco vittorioso delle truppe germaniche, due Armate solide e ben equipaggiate che dovevano, insieme ad altre, invadere la Germania e combattere la battaglia decisiva contro i Tedeschi nei pressi di Berlino. Lo stesso ragionamento che i Polacchi fanatici facevano con somma spavalderia fino al 1.o settembre 1939.

Resa o distruzione

Le due Armate sovietiche, secondo informazioni date a giornali neutrali sono formate di trenta Divisioni, quindi di almeno trecentocinquantamila uomini, senza contare l'immenso materiale bellico. Ora esse sono accerchiate nella regione tra Bialystok e Minsk: combattono ancora, ma senza fede, nella massima depressione, poichè ormai sanno che ogni loro tentativo di scampo rimarrà sterile. Si lanciano in tentativi disperati per rompere il cerchio, col solo risultato di correre diritti al massacro. Ed infatti i Tedeschi fanno strage di questi soldati, che sono tutto muscoli e niente cervello, tutta forza e niente raziocinio.

Il Comando germanico disse fin dal primo momento dell'accerchiamento delle Armate russe che non restava loro che la resa o la distruzione: sinora i generali sovietici hanno scelto la distruzione. Ed è ciò che sta accadendo.

Ma il resto dell'Esercito sovietico non può andare in soccorso degli accerchiati? Questo soccorso appare impossibile, perchè le truppe tedesche che hanno sorpassato l'ostacolo o almeno lo hanno immobilizzato e immunizzato hanno già raggiunto il fiume Beresina, ad una trentina di chilometri ad est di Minsk e formano una barriera insorpassabile col conforto di avere molto vicina una città importante.

Ma più che per questa arditissima e vittoriosa avanzata tedesca, le riserve russe non possono avanzare efficacemente per la loro disorganizzazione e il loro sconforto. Si dimostra sempre più vero che il Comando sovietico aveva steso lungo le frontiere le sue truppe migliori col suo materiale più abbondante, recente ed efficace. Distrutto questo importante Esercito, non si trova più che un altro Esercito o in via di formazione o addirittura incapace. Almeno questo vale per il settore centrale, che è anche il più importante di tutto il fronte. Nelle altre zone di confine l'attacco tedesco procede implacabile come una macchina stritolatrice.

L'avanzata nel Nord

Per la prima volta, il comunicato del Comando tedesco si occupa di due altri settori del fronte che non siano quelli centrali e dei due salienti e per la prima volta parla di truppe non germaniche. Infatti l'onore della prima citazione tocca all'Esercito del giovane e piccolo Stato slovacco, buttatosi nella lotta, con poche parole e molto entusiasmo.

In un articolo del Völkischer Beobachter *si accenna al settore di guerra dell'estremo nord dove pure avanzano i Finlandesi, sempre appoggiati da truppe tedesche, nella Penisola di Kola dove sarebbero già entrate a Murmansk, non si sa se per piegare verso sud o proseguire verso oriente con una lunghissima manovra di penetrazione e di avvolgimento nel centro della Russia.*

Il Bollettino ufficiale non fa alcun cenno ai Finlandesi e neppure ai Romeni, i quali combattono in Bessarabia. Invece ufficialmente si apprende qualche particolare molto scarno sulla avanzata dell'Esercito tedesco nei Paesi baltici. Dalla Lituania esso è già penetrato in Lettonia, impadronendosi della città marittima di Libau sul Mare Baltico, si batte al di là di Riga, il che lascia supporre che anche quella Capitale sia già strappata alle unghie bolsceviche.

Impressionanti sono gli accenni all'azione aviatoria. In poche battaglie aeree altri 280 apparecchi bolscevichi sono stati distrutti di cui 216 in volo, e tutto ciò mentre l'aviazione germanica non rallenta i suoi attacchi contro la Granbretagna, contro la Marina da guerra inglese, contro i convogli di navi mercantili.

Murmansk e Smolensk attaccate dalla Luftwaffe

Berlino, 1

Secondo quanto informa il D.N.B., nel proseguimento dei suoi estesi violenti attacchi l'Arma aerea del Reich ha provocato gravi distruzioni in importanti obiettivi bellici del porto di Murmansk.

Negli ultimi due giorni, inoltre, aerei tedeschi da combattimento hanno effettuato efficaci attacchi nella zona dell'importantissima città di Smolensk sul Dnieper, dove con successive ondate di aerei sono state centrate una fabbrica di munizioni, una fabbrica di aeroplani, un aerodromo ed un grosso deposito di legname. Si sono verificati giganteschi incendi. Anche impianti ferroviari sono stati fatti segno a durissimi colpi che li hanno resi inservibili. Inoltre la linea ferroviaria Tarnopol-Odessa è stata nuovamente l'obiettivo di violenti attacchi aerei tedeschi. In seguito ai bombardamenti effettuati sui binari, le comunicazioni fra le due città sono state interrotte in diversi punti.

Nel corso di un attacco di aerei tedeschi da combattimento su Mirowsk, città nella zona mineraria di Murmansk, sono state distrutte la centrale elettrica ed alcuni impianti industriali.

Da un resoconto di guerra diramato dal D. N. B. si apprende che una delle prime unità blindate nemiche annientate dalle Forze germaniche, fu il reggimento corazzato n. 1 di Mosca, di cui i dirigenti del Cremlino erano particolarmente fieri e che partecipava immancabilmente alle grandi parate sulla piazza Rossa.

Si apprende che nel porto di Libau, conquistato ieri mattina dalle truppe germaniche, si trovano le carcasse di numerosi vapori sovietici per un totale di oltre 30.000 tonn. Si tratta di navi bombardate e distrutte dalla Luftwaffe.

Nei combattimenti che culminarono con l'occupazione di Libau, un reparto sovietico, tentò di rompere più volte il fronte; tuttavia questi attacchi dei Russi furono annientati dal fuoco germanico. Il nemico dovette ritirarsi subendo gravi perdite.

In duri combattimenti corpo a corpo, contro truppe sovietiche nella zona di Leopoli, i cacciatori alpini bavaresi hanno distrutto, a colpi di bombe a mano, cento carri armati sovietici ed hanno catturato 50 cannoni.

In occasione dell'occupazione di Kobrin, che era difesa da una linea di fortini, le truppe germaniche hanno catturato 20 cannoni e 50 mitragliatrici.

Due cacciatorpediniere inglesi affondati nel Mediterraneo

Due velivoli nemici abbattuti nel cielo di Malta

Il Bollettino 391

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 1.o luglio 1941-XIX:

A Malta, in combattimenti aerei, nostri reparti da caccia hanno abbattuto in fiamme due velivoli nemici.

Nell'Africa settentrionale, vivace attività di artiglierie sul fronte di Tobruk.

L'aviazione dell'Asse ha attaccato, a nord di Bardia, una formazione navale nemica, affondando un cacciatorpediniere e danneggiando gravemente un secondo.

Altri nostri velivoli hanno bombardato apprestamenti logistici e opere della piazza di Tobruk.

Nell'Africa orientale, tentativi di attacco contro il nostro presidio di Debra Tabor, sono stati nettamente stroncati.

Un nostro sommergibile, al comando del capitano di corvetta Vincenzo Politi, ha silurato e affondato nel Mediterraneo orientale un cacciatorpediniere britannico.

«Picchiatelli» e «Stukas» fanno buona guardia

Zona di operazioni, 1

L'Arma aerea dell'Asse continua a sorvegliare attivamente le acque del Mediterraneo e ad infliggere nuove perdite alla Marina da guerra e al naviglio mercantile dell'Inghilterra. Nel tardo pomeriggio del 29 giugno un nostro ricognitore avvistava due cacciatorpediniere nemici a circa 50 km. a nord di Bardia. Intervennero immediatamente sulla zona formazioni di «Picchiatelli» e di «Stukas» scortati da formazioni di cacciatori. L'azione dei nostri bombardieri, nonostante l'intensa azione contraerea nemica, si è conclusa con un netto successo. Uno dei due cacciatorpediniere inglesi colpito a poppa da una bomba di 500 chili si inabissava di prora, scomparendo dopo pochi istanti in un largo vortice. L'altro cacciatorpediniere, fortemente danneggiato, mostrava gravi incendi a bordo.

Nel giorno 30 l'aviazione italo-tedesca ha effettuato con successo una nuova azione contro un convoglio nemico ad est di Bardia. «Picchiatelli» e «Stukas» sfidando arditamente il nutrito fuoco delle batterie controaeree, hanno sganciato sui bersagli bombe di grosso e di grossissimo calibro conseguendo notevoli risultati. Con certezza risultano gravemente colpite due navi da trasporto inglesi.

Ieri durante lo svolgimento di una ricognizione su Malta, la nostra caccia di scorta è entrata in combattimento con una formazione nemica composta di un numero doppio di velivoli del tipo «Hurricane». La formazione nemica tentava di attaccare i nostri ricognitori. Dopo un violento scontro, i nostri cacciatori abbattevano 2 velivoli nemici, altri 2 venivano ripetutamente mitragliati. La ricognizione è stata compiuta brillantemente.

Attacco notturno contro il porto di Cardiff

Berlino, 1

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate, per quanto concerne la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella zona di mare intorno all'Inghilterra, apparecchi da combattimento germanici hanno gravemente danneggiato una grossa nave mercantile. Attacchi notturni dell'Arma aerea tedesca sono stati condotti contro lo scalo portuale mercantile di Cardiff, nonchè contro gli impianti portuali della costa orientale e sud-orientale britannica.

Nell'Africa settentrionale, apparecchi germanici da picchiata hanno incendiato davanti a Sollum, un cacciatorpediniere britannico ed hanno bombardato il porto di Tobruk ed ammassamenti di automezzi del nemico.

Apparecchi da combattimento britannici, protetti da uno spesso strato di basse nubi e dalla scarsa visibilità, hanno lanciato ieri alcune bombe su quartieri di abitazione nel territorio costiero settentrionale della Germania. Si sono avuti parecchi morti tra la popolazione civile; alcuni edifici sono rimasti distrutti o danneggiati. Durante questo attacco e durante tentativi del nemico di sorvolare i territori occupati lungo la costa del Canale della Manica, la caccia germanica e l'artiglieria antiaerea hanno abbattuto 11 apparecchi nemici; l'artiglieria della Marina ne ha abbattuti altri 5. Durante gli attacchi aerei nemici svoltisi la notte scorsa sulla Germania occidentale, si sono avuti tra l'altro, a Colonia, alcuni morti e feriti tra la popolazione civile, mentre non si sono avuti danni nè ad obiettivi militari nè ad obiettivi interessanti la difesa del Paese. La caccia notturna e l'artiglieria antiaerea hanno abbattuto 3 apparecchi britannici. L'artiglieria della Marina ne ha abbattuti 4 nella notte sul 30 giugno.

Un gruppo di apparecchi da combattimento al comando del maggiore Busch ha affondato, nella lotta contro la Granbretagna, fino al 15 giugno 1941, un incrociatore, un cacciatorpediniere e 21 altre piccole unità da guerra, nonchè 436.188 tonn. di naviglio mercantile nemico, danneggiando inoltre gravemente numerose altre navi mercantili nemiche.

Secondo quanto informa il D. N. B., *la R. A. F. ha complessivamente perduto il 30 giugno e nella notte sul 1.o luglio, 19 apparecchi. Solo nel golfo tedesco essa ne ha perduti 13, fra cui tre quadrimotori e cioè 5 bombardieri abbattuti dai caccia tedeschi, 5 apparecchi abbattuti dall'artiglieria di Marina e tre «Bristol Blenheim» abbattuti dall'artiglieria contraerea. Sulla costa della Manica la R. A. F. ha perduto altri tre apparecchi e in Olanda ancora tre. Da parte tedesca non si è avuta alcuna perdita.*

Il porto e le fortificazioni di Tobruk bombardate dagli aerei e dai cannoni

Berlino, 1

Secondo quanto informa il D. N. B. *mentre aeroplani tedeschi ed italiani bombardavano efficacemente, nei pressi di Bardia navi da guerra britanniche, altre formazioni attaccavano, nello stesso tempo, le fortificazioni di Tobruk. In seguito al lancio di bombe, sono stati distrutti ricoveri per la truppa e altri apprestamenti bellici del nemico che sono andati in fiamme. Nel porto di Tobruk sono state provocate gravi distruzioni.*

Tutti gli apparecchi tedeschi ed italiani hanno fatto alla fine delle loro azioni, ritorno alle basi di partenza, senza aver subito alcuna perdita.

Nella giornata del 30 giugno la artiglieria tedesca ha preso sotto un violento fuoco gli avamposti di Tobruk, importanti obiettivi bellici di quel punto di resistenza nemica e fortificazioni attorno alla città.

Il campo del Tripartito si allarga

Italia e Germania riconoscono il Governo nazionale di Nanchino

Un telegramma di Ciano a Wang Ching Wei - Analoga decisione dell'Ungheria, della Bulgaria e della Croazia

Roma, 1

Il Governo fascista ha proceduto oggi 1.o luglio al riconoscimento del Governo nazionale cinese di Nanchino con a capo il Presidente del Consiglio Wang Ching Wei. Aderendo alla richiesta rivoltagli, il Governo fascista stabilirà quanto prima normali relazioni diplomatiche con il predetto Governo.

In pari data, il Governo del Reich ha proceduto ad analogo riconoscimento. In tale occasione il Ministro per gli Affari Esteri conte Ciano ha diretto al Presidente del Consiglio nazionale della Cina Wang Ching Wei il seguente telegramma:

«Ho l'onore di informarVi che il Governo fascista aderendo al desiderio espresso dal Governo imperiale giapponese, ha deciso di riconoscere il Governo da Voi, Eccellenza, presieduto. Il Governo fascista si propone di stabilire tra breve col Vostro Governo regolari rapporti diplomatici e si riserva di accordarsi appena possibile con Voi per definire tutte le questioni conseguenti al riconoscimento stesso».

In data odierna, il Governo di Budapest ha partecipato la decisione del riconoscimento al Governo di Nanchino.

Il Governo bulgaro ha deciso di riconoscere il Governo nazionale cinese di Nanchino e ne ha informato telegraficamente il Presidente Wang Ching Wei.

Il ministro degli Esteri di Croazia dott. Lorkovic ha inviato al Presidente del Governo di Nanchino il seguente telegramma:

«Ho l'onore di comunicarvi che lo Stato indipendente croato nello spirito del Patto Tripartito, e di accordo con i Governi di Roma e di Berlino ha, in data odierna, riconosciuto il Governo nazionale di Nanchino da voi presieduto».

Il riconoscimento formale dato dall'Italia al Governo nazionale cinese è l'epilogo della politica realistica che fin dal primo momento la diplomazia fascista ha seguito nei riguardi di Wang Ching Wei e della sua fruttuosa azione costruttiva. La decisione presa dall'Italia e dalla Germania significa anzitutto due cose: che il Tripartito funziona in pieno; che alla riorganizzazione dell'Europa si accompagna la riorganizzazione dell'Asia ove in questo momento, sull'esempio europeo, si va verso un'accelerazione dei tempi. All'impulso che si propaga da Roma e da Berlino corrisponde un impulso parallelo che muove da Tokio.

Un fatto intanto appare manifesto. La Cina orientale retta da Wang Ching Wei assume sempre più forme e sostanza ben definite, mentre la Cina di Ciang Kai Scek va perdendo appoggi con la guerra che impegna i bolscevichi e gli Inglesi fino all'ultimo carro armato e fino all'ultimo aeroplano. Chung King non può sperare di ricevere aiuti dai fornitori di ieri. Anche le forniture nordamericane sono destinate a diventare sempre più difficili e più rare. La Cina orientale, dunque, a mano a mano che il conflitto avanza, si potenzia e collabora sempre più attivamente col Giappone e con l'Asse.

Si allarga così il campo del Tripartito. Non solo. Poichè la Cina di Wang Ching Wei è sorta con un programma nettamente anticomunista, il riconoscimento del Governo di Nanchino ha anche il significato di un rafforzamento del fronte antisovietico in uno dei più sensibili settori del mondo, proprio là dove la banda di Stalin potrebbe pensare di opporre un'ultima quanto vana resistenza.

Dichiarazioni di Wang Ching Wei

Nanchino, 1

Il Presidente del Governo nazionale cinese, Wang King Wei, felicitandosi per il riconoscimento da parte dell'Italia e della Germania, nonchè dei Paesi amici dell'Asse, ha dichiarato che l'avvenimento va considerato come un grande contributo alla realizzazione della pace mondiale. Il Governo di Nanchino è, pertanto, incoraggiato a raddoppiare i suoi sforzi per indurre altre Nazioni a seguire l'esempio dell'Asse in modo da venire ad una chiarificazione definitiva dei reciproci rapporti ed al riconoscimento della volontà di pace di cui è animato il Governo nazionale nei riguardi dell'Asia orientale. Il Governo di Nanchino intende, come sempre, rispettare i legittimi e giusti interessi delle Nazioni amiche. Dopo essersi riferito alla dichiarazione comune, emanata il 30 novembre dell'anno scorso dai Governi di Nanchino, Tokio e del Manciukuò, nella quale era espresso il desiderio del Governo nazionale cinese di addivenire a normali rapporti diplomatici con i Governi di Roma e di Berlino, nell'interesse della pace mondiale, Wang King Wei ha riaffermato la decisa volontà del Governo da lui presieduto di instaurare un regime di prosperità e di pace in Asia orientale in istretta collaborazione col Giappone e gli altri Paesi dello Estremo Oriente, nell'intento di contribuire, inoltre, alla creazione di un nuovo ordine mondiale.

Da parte sua, il Ministro degli Esteri di Nanchino ha diramato un comunicato nel quale riafferma la volontà della Cina nazionale di collaborare con le due grandi Potenze dell'Asse per l'instaurazione di un nuovo ordine nel mondo. Le cordiali e intime relazioni economiche e culturali tra la Cina, l'Italia e la Germania che, non avevano mai cessato di esistere, sono, da oggi, destinate a intensificarsi in seguito alla normalizzazione delle rispettive relazioni diplomatiche, che è motivo di viva soddisfazione. In questi circoli si afferma che l'attuale portavoce del Governo, Leangly, verrebbe nominato ambasciatore a Roma.

Gratitudine nipponica

Tokio, 1

Agenzie di stampa e giornali sottolineano l'importanza del riconoscimento del Governo di Nanchino da parte delle Potenze dell'Asse. I giornali osservano come tale riconoscimento oltre costituire un grave colpo per Ciang Kai Scek, stimolerà tutti i Cinesi residenti all'estero ad avere fiducia nel nuovo Governo nazionale cinese di Nanchino.

Commentando il riconoscimento del Governo di Nanchino da parte delle Potenze dell'Asse, il *Japan Times* scrive che il popolo giapponese si rallegra col Governo di Nanchino per l'avvenimento odierno tanto più che questo si è verificato immediatamente dopo la visita ufficiale di Wang King Wei a Tokio e la concessione di un grande prestito al Governo nazionale. Tutto questo, rileva il giornale, darà l'impressione al mondo di una forza nuova che, al tempo stesso, mira alla creazione di un nuovo ordine in Cina ed in Asia e faciliterà il riconoscimento del Governo di Nanchino da parte di altri Paesi.

Un comunicato ufficioso esprime la «profonda gratitudine» del Governo giapponese per la decisione dell'Italia, della Germania, della Romania, della Slovacchia e della Croazia.

Il Governo di Ciang Kai Scek ha richiamato l'ambasciatore a Berlino e l'Incaricato d'affari a Roma con tutto il personale delle rispettive Ambasciate.

CRONACA DELLA CITTÀ

La presentazione al Duce del bilancio dell'I.N.A.

Imponenti risultati conseguiti nel 1940 - Alto elogio al presidente sen. Bevione e ai suoi collaboratori

Roma, 1

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sen. Bevione, che gli ha presentato ed illustrato il bilancio dell'Istituto stesso per l'esercizio 1940. La produzione dell'Istituto risulta rispetto all'esercizio precedente, aumentata di circa il 23 per cento raggiungendo la cifra mai prima raggiunta, di 3 miliardi e 761 milioni di lire di nuovi capitali assicurati. Le assicurazioni popolari hanno migliorato ancora la produzione dell'esercizio precedente con 684 milioni di capitale assicurato ed oltre mezzo milione di polizze. Nella produzione del 1940 è compresa per quasi 500 milioni la produzione abbinata alla emissione di Buoni del Tesoro 1949, che ha permesso ai piccoli risparmiatori di partecipare con facilità alla sottoscrizione del prestito compiendo un atto di patriottismo e di saggia previdenza insieme. Il portafoglio complessivo in vigore alla fine del 1940 è di [illegible] di polizze per un ammontare di capitali assicurati di quasi 22 miliardi di lire con un aumento di circa 253 mila polizze e 2 miliardi e 200 milioni di capitale rispetto all'anno precedente. Le riserve complessive a garanzia degli impegni contratti dall'Istituto passano da 5 miliardi e 814 milioni a 6 miliardi e 373 milioni con un incremento di 552 milioni di lire. I premi corrisposti dagli assicurati ammontano a quasi 900 milioni di lire.

Nuovi investimenti per più di 402 milioni di lire l'Istituto ha effettuato nel 1940 in opere di interesse nazionale e cioè per bonifiche ed opere stradali, immobili e finanziarie di pubbliche imprese, oltre ad un miliardo sottoscritto in Buoni del Tesoro 1949. Anche quest'anno il favorevole andamento della mortalità, [illegible] la rigida amministrazione hanno permesso di realizzare un utile rilevante che raggiunge gli 81 milioni e supera quello del precedente esercizio di oltre 6 milioni. Spetta pertanto al Tesoro dello Stato, dedotti gli accantonamenti di legge, una quota di partecipazione di lire 33 milioni 407 mila 852, somma che il senatore Bevione ha consegnato al Duce. [illegible] l'Istituto nazionale ha versato al Tesoro una cifra complessiva di lire 189 milioni.

Una quota degli utili uguali a quella di spettanza dello Stato viene distribuita agli assicurati. Essa permetterà di incrementare del 5 per mille le somme assicurate con polizze che godono degli utili in aumento del capitale; mentre per i contratti che godono degli utili in contanti [illegible] consentirà di liquidare il 6 per cento del premio [illegible] all'atto del pagamento delle successive annualità. Viene raggiunta così dal 1930 ad oggi la cifra complessiva di 257 milioni che l'Istituto ha assegnato ai suoi assicurati a titolo di gratuita partecipazione agli utili.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento di questi imponenti risultati conseguiti nel 1940 dal grande ente di Stato ed ha espresso il suo alto elogio al senatore Bevione e ai suoi collaboratori.

La disciplina dei prezzi

Direttive di Ricci a direttori degli Uffici provinciali delle Corporazioni

Roma, 1

Si è avuto luogo, al Ministero delle Corporazioni, un rapporto dei direttori degli Uffici provinciali delle Corporazioni del Regno. Sono stati discusse numerose questioni relative all'organizzazione degli uffici ed ai servizi della distribuzione e della disciplina dei prezzi dei prodotti industriali. A conclusione dei lavori, l'Ecc. Ricci, dopo aver posto in particolare rilievo l'importanza dei compiti assegnati ai Consigli e agli Uffici provinciali delle Corporazioni, ha impartito ai direttori istruzioni per l'opera da svolgere, la quale dovrà essere sempre più intensa, vigile e fattiva, per adeguarsi alle speciali esigenze dell'economia della Nazione in questo momento.

Revoca delle licenze a ditte commercianti in carbone

Roma, 1

Il Ministero delle Corporazioni informa che in seguito alla condanna riportata dalle ditte sotto elencate, commercianti di carbone, per violazione alle vigenti disposizioni sul consumo e distribuzione del carbone, [illegible] è stata disposta la revoca delle rispettive licenze di esercizio:

Ugo Dottorini, amministratore unico della [illegible] Soc. An. [illegible], denunziato al Tribunale di [illegible], condannato a lire [illegible] di ammenda;

Baroffio Battista della ditta Baroffio [illegible], denunziato al Tribunale di [illegible], condannato a [illegible] di ammenda;

[illegible], Novara [illegible], denunziati al Tribunale di [illegible], rispettivamente a lire [illegible] e [illegible] 500 di ammenda ed in solido alle spese e tasse;

Grandi Alfredo fu Enea, Cuneo, denunziato al Tribunale di Cuneo, condannato a lire 2000 di ammenda ed al pagamento delle spese processuali.

Sono state inoltre denunziate all'autorità giudiziaria per l'inosservanza delle norme che regolano il commercio del carbone alle varie categorie consumatori le seguenti ditte: [illegible], La Spezia; [illegible], La Spezia; Perioli [illegible], La Spezia; [illegible] e Bongiorno, [illegible]; Soc. Commerciale [illegible]; Soc. An. [illegible], Venezia. In attesa della decisione dell'autorità giudiziaria sono state adottate disposizioni perchè alle ditte suddette sia sospesa la licenza di esercizio.

Un avvenimento tipicamente fascista

Il primo scaglione di bimbi alla colonia del Lido di Roma

Il Segretario del Partito alla festosa partenza - La folla improvvisa una grande manifestazione al Duce

Roma, 1

Spettacolo gioioso quello di stamane alla stazione di San Paolo. Un avvenimento tipicamente fascista. E' partito in un lunghissimo treno speciale il primo scaglione degli organizzati della G.I.L. dell'Urbe per la colonia estiva. Era presente il Segretario del Partito. La guerra in Italia non ha rallentato quest'anno il ritmo di questa benefica attività svolta dal Partito. Migliaia e migliaia di bimbi appartenenti ad ogni ceto partono per le attrezzate colonie della G.I.L., partono per il mare e per i monti, riempiendo di freschi canti l'atmosfera. Ritornano; altri bimbi dopo partono. Gli scaglioni si succedono agli scaglioni come in una staffetta atletica. E ovunque l'organizzazione è perfetta, perchè ovunque è presente il Partito.

Mille erano stamane: ed erano i bimbi dei dipendenti del Pubblico Impiego e delle Aziende di Stato di Roma: Piccole Italiane, Balilla, qualche Figlio della Lupa. Molti recavano sul petto (e tutti lo ostentavano alla folla che si assiepava alla stazione con orgogliosa fierezza) il segno dell'onore, il distintivo «Vincere». Il distintivo cioè che sta a significare che il proprio genitore è «in linea» a combattere. Essi si recano alla colonia della G.I.L. del Lido di Roma, che si compone di oltre cinquanta camerate ed è provvisto di docce, bagni, gabinetti medici, cucine ecc.; numerose sono le vigilatrici, una cinquantina anch'esse.

Le centurie si sono adunate sul piazzale della stazione. L'ordine e la disciplina erano perfetti. Il canto degli inni ha continuamente echeggiato altissimo. E la numerosa folla, la folla di tutti i giorni che si reca al Lido, attratta dalla bellezza dello spettacolo, ha voluto indugiare facendo festosa corona attorno ai bimbi. Poi le centurie hanno raggiunto l'interno della stazione. Le fanfare dei Giovani Fascisti e dei Balilla in testa alla colonna davano, con il suono degli inni, il ritmo al passo di marcia. La folla li ha applauditi e li ha seguiti fino all'interno della stazione, ove in breve i bimbi hanno raggiunto i vagoni già predisposti.

Le pensiline, il treno stesso, ovunque nella stazione era un palpito di bandiere e di trofei e il clamore dei bimbi, ormai tutti affacciati ai finestrini con miriadi di bandierine, dava all'ambiente un tono caldissimo.

E allorchè è giunto il Segretario del Partito, da tutti i petti è scaturita possente l'invocazione di «Duce! Duce!». Mentre le fanfare facevano riecheggiare gli inni della Rivoluzione, il gerarca ha percorso il lungo tratto del marciapiede al lato del quale era il treno partente. I bimbi non hanno cessato un istante di agitare le bandierine e di scandire il nome del Duce. Anche la folla applaudiva.

Il Ministro Serena, ch'era accompagnato dal Federale e dalle gerarchie della Federazione dell'Urbe, ha sostato presso molti bimbi accarezzandoli, interrogandoli. E nel momento in cui il treno si è mosso, l'acclamazione si è tramutata in una grande manifestazione al Duce, alla quale unanime si è associata la folla. Il treno col suo prezioso carico si è allontanato lentamente, lasciando una scia di entusiasmo.

Lieto evento nella casa di un camerata

Roma, 1

La casa del camerata Goliardo Paoloni è stata allietata dalla nascita del secondo maschietto al quale sarà dato il nome di Sergio. Alla gentile signora Rina e al caro camerata i nostri più vivi rallegramenti e auguri infiniti al piccolo Sergio.

Per una definitiva disciplina della confezione del pane

Un provvedimento del Prefetto

Il Prefetto della Provincia di Trieste, nell'intento di disciplinare in via definitiva la confezione del pane in tutti i Comuni della Provincia, veduto l'articolo 19 della legge comunale e provinciale e gli articoli 4 e 6 della legge 6 maggio 1940-XVIII, n. 577, decreta:

Art. 1. La «Sapac» assegnerà a ciascun panificatore della Provincia il quantitativo mensile di farina occorrente per la panificazione. La farina da panificarsi sarà di eguale quantitativo per tutti i giorni del mese ed il totale di essa dovrà sempre corrispondere alla assegnazione di ciascun mese.

Art. 2. Ciascun panificatore è obbligato a prendere in carico su apposito registro vidimato dalla competente autorità di polizia il quantitativo ricevuto, dandone esatto e rigoroso conto.

Art. 3. La «Sapac» curerà che presso ogni panificatore venga a costituirsi gradualmente, una scorta di farina sufficiente per giorni 7, la quale dovrà considerarsi indisponibile fino a diversa esplicita disposizione della Sezione provinciale dell'alimentazione.

La Sezione provinciale dell'alimentazione impartirà le norme di dettaglio e le istruzioni con apposita circolare.

I contravventori saranno puniti a norma dell'art. 4 della legge 6 maggio 1940-XVIII n. 577, che commina l'ammenda da lire 500 a lire 5000 e, nei casi più gravi, l'arresto fino a sei mesi, salva l'applicazione delle maggiori misure previste dalle leggi in vigore, qualora il fatto costituisca reato più grave e sarà inoltre applicata la sospensione dell'attività di vendita dei colpevoli fino a tre mesi.

Il presente decreto è di immediata esecuzione.

La popolazione della nostra Provincia accoglierà queste disposizioni con viva soddisfazione, in quanto sono rivolte ad assicurare ai cittadini, con rigorosa disciplina, il fabbisogno del pane, il più importante elemento dell'alimentazione, specialmente per le classi meno abbienti. Tali norme riattestano in modo concreto il fervido affettuoso interessamento dell'Eccellenza Tullio Tamburini per ogni necessità del popolo, interessamento inspirato e saggiamente realizzato in ottemperanza agli alti dettami sociali del Duce.

Agevolazioni del servizio telefonico per le comunicazioni con località soggette a speciale disciplina

Il Prefetto della Provincia, nell'intento di rendere agevole al pubblico l'uso del telefono per le comunicazioni con le località soggette a speciale disciplina, ha stabilito che, a partire dal 1.o luglio presso ogni posto telefonico pubblico di Trieste, di Postumia-Grotte e Monfalcone, sottufficiali della P. S. e dell'Arma rilascino direttamente ai privati le autorizzazioni a conversare con le anzidette località. In tal modo i richiedenti potranno evitare di rivolgersi alla Prefettura, con una notevole economia di tempo.

Negli altri Comuni della Provincia, la competenza a rilasciare le autorizzazioni è demandata ai Comandi locali dell'Arma.

Come è stato chiarito in precedenza, sono esenti da qualsiasi autorizzazione le conversazioni telefoniche interurbane tra privati e uffici statali non soltanto se le richieste sono avanzate dagli uffici statali, ma anche se sono avanzate da privati.

La Prefettura si riserva di dare chiarimenti circa la procedura da seguire per le conversazioni telefoniche con la Dalmazia, la Provincia di Lubiana e i territori annessi alla Provincia di Fiume che, intanto, continuano ad essere assoggettati alle norme ora in vigore.

Tale provvedimento, auspicato vivamente dal pubblico, riesce quanto mai opportuno in quanto facilita e snellisce il servizio telefonico, eliminando lunghe procedure per le richieste e le concessioni, salvo naturalmente non si tratti di conversazioni riguardanti la sicurezza dello Stato, nel qual caso le conversazioni stesse restano subordinate all'autorizzazione con quella rigorosità che s'impone nell'attuale momento. Anche in questo settore, pertanto, l'Eccellenza Tamburini è venuto concretamente incontro alle necessità del pubblico.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Le iscritte al corso di economia domestica per dirigenti dovranno trovarsi domani, alle 17, alla Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10) per prendere gli ultimi accordi circa l'inizio del corso, che avrà luogo lunedì 7 corr., e durerà fino al 7 agosto. Tasse per detto corso, al quale possono ancora iscriversi le ritardatarie: lire 50 per tassa iscrizione e lire 200 quale tassa di frequenza.

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni ai Fasci Femminili della Provincia. Il 25 giugno, l'ispettrice di zona Ines de Dottori ha ispezionato i Fasci di S. Pier d'Isonzo e Fogliano. Alle segretarie e alle collaboratrici presenti, la ispettrice ha dato le disposizioni e le informazioni richieste.

Corso per dirigenti fasciste. La lezione di oggi, 2 luglio, verrà tenuta alle 19, alla Scuola di economia domestica, via Canal piccolo 1. Parleranno il camerata dott. Pittani sulla politica razziale demografica e la camerata dott. Finzi sulla politica sociale del Fascismo.

La missione di polizia croata di passaggio per Trieste

Ieri mattina, col treno delle ore 8.35, è giunta da Torino nella nostra città la missione di polizia croata. Gli ospiti sono stati ricevuti alla Stazione Centrale dal Questore e da un gruppo di funzionari della Pubblica Sicurezza. Nella giornata la missione è ripartita in automobile per Zagabria.

Nuovo orario degli uffici del Fascio Femminile

Gli uffici del Fascio Femminile nei mesi estivi saranno aperti al pubblico giornalmente nel pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30. Il solo ufficio di assistenza alle famiglie dei richiamati manterrà il consueto orario dalle 11 alle 12.30.

Il Museo del Teatro, durante i mesi di luglio e agosto, come di consueto, rimarrà chiuso al pubblico.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle gerarchie

Giovedì, 3 corrente, alle ore 18, il Segretario federale terrà rapporto in sala Littorio alle gerarchie del capoluogo e della provincia. Interverranno alla riunione i componenti il Direttorio Federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il presidente e l'ispettore provinciale dell'O. N. D., gli ispettori di Zona, i segretari dei Fasci di Combattimento della provincia e i fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo.

Adunata Scorta d'onore e Squadristi

Per le ore 18 di giovedì, 3 corrente, sono convocati in sala Littorio i componenti la Scorta d'onore e tutti gli Squadristi. E' prescritta la divisa fascista.

Rapporto a sei Fasci della provincia

Domenica 6 corrente, i sottonotati camerati terranno rapporto, d'ordine del Federale, ai seguenti Fasci di Combattimento della Provincia, nelle ore a fianco di ciascuno di essi indicate:

Vicefederale Aurelio Foggia: ore 11 Fascio di Doberdò del Lago.

Vicefederale Giuseppe De Turris: ore 9 Fascio di Prevallo; ore 11, Fascio di Bucuie.

Componente il Direttorio cent. Tullo Campana: ore 9 Fascio di S. Pietro del Carso; ore 11 Fascio di Villa Slavina.

Ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: ore 11 Fascio di S. Antonio in Bosco.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

1 Luglio 1941-XIX

NATI	12
MORTI	9
MATRIMONI	4

Premi del Duce per la nascita di due coppie di gemelli

Il Prefetto ha concesso sull'apposito fondo assegnato dal Duce ad Antonio Montanti il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Giuseppe e Donato e a Valerio Compar il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Fulvio e Miranda.

Laurea in grigioverde

Il nostro Fulvio Muiesan, volontario dal febbraio scorso nel Corpo dei bersaglieri, si è laureato in lettere e filosofia a Padova, discutendo una tesi sul funzionamento e l'evoluzione del Consiglio patrizio triestino nei secoli XV e XVI. Al nostro caro collega, giornalista di fervido e brillante ingegno, che ha saputo farsi apprezzare in ogni compito affidatogli e che per qualche giorno ha interrotto la sua vita d'armi per coronare felicemente i suoi studi, i nostri fervidi rallegramenti ed auguri.

Il Federale all'apertura della colonia diurna per i figli dei ferrovieri

Ieri, in una radiosa mattinata di sole, ha avuto inizio nello stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario, il primo turno della Colonia diurna istituita dalla Associazione fascista ferrovieri di Trieste.

Alle 12.30 precise è giunto, ricevuto dai dirigenti della Colonia, il Federale dott. Piva. Con il gerarca erano il capo Compartimento gr. uff. ing. De Giovanni, il console comandante la VI Legione Ferroviaria ing. Minacapilli, il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri, comm. Guglielmotti, il vicepresidente del Dopolavoro Ferroviario cav. Cordova, il direttore della Sanitaria «Arnaldo Mussolini» cav. uff. Bonelli, il cav. Robotti dell'Associazione ferrovieri e l'ispettore sanitario delle Ferrovie, dott. Rolli.

Il Federale ha passato subito in rassegna i Balilla assegnati alla Colonia, schierati perfettamente al comando delle dirigenti e delle insegnanti. Mentre un picchetto armato di Balilla presentava le armi, hanno echeggiato le note della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Il Federale Piva si è poi soffermato davanti alle tavole già imbandite per la colazione dei bimbi, interessandosi con i dirigenti del trattamento di cui beneficieranno i Balilla.

In attesa del rancio, il Federale è passato a visitare lo stabilimento balneare e la canottiera del Dopolavoro. Intanto la folta nidiata dei bambini, sciamando impaziente, ha preso posto ai tavoli.

Al termine della visita allo stabilimento, il Federale, acclamato alla voce, è ritornato tra i Balilla e si è intrattenuto nuovamente con viva affettuosità con loro, informandosi delle loro condizioni di famiglia. Dopo la preghiera al Duce, detta da un Balilla moschettiere, i bimbi hanno gaiamente consumato il rancio. Il camerata Piva ha voluto assaggiare le vivande, compiacendosi per l'ottima cucina. Il Federale, dopo aver espresso il suo plauso per l'opera benefica svolta dall'Associazione ferrovieri, ha lasciato la Colonia, tra rinnovate acclamazioni al Duce elevate dai piccoli.

Albo della Vittoria

La gloriosa morte d'un cannoniere

Bruno Demitri

Un altro giovane figlio della nostra terra, il cannoniere Bruno Demitri, ha fatto olocausto della sua vita per la grandezza della Patria. Egli è caduto, nell'adempimento del suo dovere, in un'azione di guerra nel Mediterraneo, il 22 febbraio 1941. La salma è stata tumulata, con gli onori delle armi, in un cimitero dell'Africa settentrionale.

Bruno Demitri, nato a Cittanova d'Istria il 13 ottobre 1911, venne ad abitare con la famiglia a Trieste nel 1918. Buono, attivo, rettissimo, egli seppe sempre meritarsi stima e simpatie. Operaio specializzato, egli diede il suo apprezzato lavoro nei reparti aeronautici del Cantiere di Monfalcone, finchè, chiamato dalla Patria, indossò la divisa del marinaio per combattere in questa guerra contro il nemico inglese.

Era orgoglioso d'appartenere alla nostra gloriosa Marina. Avrebbe potuto essere, per il suo posto al Cantiere, esonerato dal servizio militare. Disdegnò questo privilegio. *«L'esonero mi umilierebbe* — egli scrisse in una delle sue ultime lettere alla madre — *poichè ci tengo al merito morale delle dure ore già passate e delle dure ore che ci attendono prima della Vittoria».*

Crebbe nel clima del Littorio, fu fascista di grande fede e coronò degnamente con la morte eroica la vita vissuta da forte lavoratore e da forte marinaio.

Alla mamma, che abita a Trieste in via Scussa 7 e che ha accolto la notizia del sacrificio del figlio con fermezza romana, e agli altri congiunti, la nostra commossa partecipazione al fiero cordoglio.

Il cinematografo al Giardino Pubblico

Continuano con vivo successo e con crescente concorso di pubblico le suggestive rappresentazioni cinematografiche al Giardino Pubblico. Per oggi, mercoledì, è annunciato «L'inafferrabile signor Barton», per domani, giovedì, «Desiderio di re», per venerdì «Labbra proibite».

Serata della canzone al Dop. «Riccardo Pitteri». Questa sera, alle 20.45, avrà luogo al Dopolavoro «R. Pitteri», via S. Marco 17, una serata di canto, musica, danza e comicità. L'interessante programma avrà per interpreti Silvana Bontempo, Renata Desilia, Olga Decleva, Lida Brezzi, Giorgina Slatich, Bruna Bertolini, Aurelia Bontempo, Pino Quidi, Ernesto Romani. Accompagnerà al piano la camerata Lili Mosetti. Annunciatore al microfono Mario Manolia.

Volontarismo goliardico

Il saluto del Fascismo triestino agli universitari partiti ieri

Nella serata di ieri ha lasciato Trieste il primo gruppo di fascisti universitari che, rinunciando al beneficio della proroga, hanno ora ottenuto la chiamata alle armi. La gioventù degli Atenei, quella che non ha avuto ancora, fino ad oggi, il privilegio di vestire il grigioverde, sta lasciando adesso le aule scolastiche, i libri di tutte le scienze, per imbracciare — in piazza d'armi oggi, sui campi di battaglia domani — il glorioso moschetto.

Il Segretario federale ha voluto che anche a questo gruppo di partenti venisse recato il saluto augurale del Fascismo triestino, e, impedito da motivi del suo servizio, ha incaricato il Vicefederale Foggia di rendersi interprete di tali sentimenti presso i giovani camerati.

Nel pomeriggio il Vicefederale si è recato al Distretto militare, accompagnato dal reggente del G.U.F., dove ha espresso al comandante col. Orlando la fierezza del Fascismo triestino di veder partire, pieni di entusiasmo e di fede, i giovani del Littorio della nostra città, che si mostreranno degni, nei cimenti di domani, delle nobilissime tradizioni ereditate dai volontari della terra giulia.

Rispondendo alle parole del rappresentante del Federale, il col. Orlando ha ringraziato il Vicefederale per il saluto graditissimo, dicendosi lieto di poter accogliere, all'atto dell'arruolamento, le giovani forze del volontarismo triestino.

In serata, al posto di ristoro del Fascio Femminile al Silos, gli universitari partenti si sono stretti intorno al rappresentante del Federale, alle gerarchie e ai camerati del G.U.F., per ricevere, prima della partenza, il segno dell'affettuosa simpatia con cui le loro camerate e i camerati universitari li seguono in questo momento così significativo della loro vita. C'erano, con i familiari dei partenti, i camerati che attendono ancora la chiamata delle loro classi, e quelli che lasceranno Trieste nelle giornate di oggi e domani.

Il Vicefederale Foggia, lanciato il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha salutato i giovani partenti a nome del Federale, esprimendo loro l'augurio affettuoso delle Camicie Nere triestine per la nuova vita che li attende: vita dura ma ricca di soddisfazioni, che essi si accingono ad affrontare con quella fede e con quello slancio dei vent'anni che sono le prerogative più belle della gioventù nuova. Ed ha voluto, il Vicefederale, additare giustamente ad esempio ai camerati partenti, perchè ne traggano insegnamento e sprone a bene operare, il Federale Piva, volontario di due guerre, fino poco fa capo del loro Gruppo universitario, il quale ha saputo compiere il suo dovere d'italiano e di fascista accorrendo sul campo della lotta, in terra albanese, dove ha combattuto con virile ardimento.

Il Vicefederale ha concluso mettendo in rilievo come, temprati nella mente e nei muscoli dalle pratiche della vita militare, gli universitari torneranno domani nella vita civile con una preparazione più completa, fascisti integrali.

Frequenti acclamazioni all'indirizzo del Duce hanno coronato le parole del Vicefederale. Subito dopo le camerate del G.U.F. hanno annodato al collo dei camerati partenti il rosso fazzoletto di volontari, donando a ciascuno dei pacchetti di sigarette.

Nel cameratismo più fraterno, nell'entusiasmo più schietto, la breve commovente manifestazione di congedo ha avuto fine, coronata dall'«A noi!» del saluto al Duce.

Odierna adunata al G.U.F. degli universitari partenti

Oggi, mercoledì, alle ore 18.30, tutti gli universitari che partiranno in questi giorni per indossare il grigio-verde, si aduneranno alla sede del G.U.F.

Adunata dei fascisti universitari. *Tutti i fascisti universitari sono comandati di trovarsi oggi, 2 luglio, alla sede del G.U.F., via Guido Neri 4, per porgere il saluto ai camerati partenti.*

L'assistenza rionale dell'E.C.A. svolta nell'anno XIX

Oltre otto milioni di spese

Col 30 giugno si è chiusa l'assistenza rionale mediante l'E.C.A. in favore dei disoccupati stagionali, dei disoccupati per cause di guerra e delle famiglie dei richiamati in condizioni di particolare bisogno. Tale assistenza si era iniziata in 15 settembre XVIII secondo le disposizioni del Duce. L'assistenza rionale ebbe forma e modalità prevalentemente alimentari, consistendo nell'assegnazione di buoni per viveri, di razioni calde e di razioni di latte, quest'ultime per bambini e ammalati; alle altre forme assistenziali, limitate all'indispensabile, come sussidi per pigione, assegni di alloggio gratuito, indumenti, coperte, materassi ecc., fu provveduto con gli uffici centrali dell'E.C.A.

L'assistenza invernale venne esercitata mediante i Fasci Femminili nei 12 Gruppi rionali fascisti urbani e suburbani, ai quali nel corso dell'anno se ne aggiunse un tredicesimo, e nei 7 Gruppi fascisti nelle frazioni del nostro Comune sull'altipiano carsico. Vi attesero la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile e le segretarie dei Gruppi, assistite da camerate visitatrici e da collaboratori e coadiutrici dell'E.C.A., sotto la guida dell'Amministrazione dell'Ente, composta dei rappresentanti dei Sindacati, e secondo le direttive del Podestà, che quale presidente, curò il costante collegamento fra i Gruppi. La distribuzione dei viveri agli assistiti fu assunta dagli spacci delle Cooperative Operaie, mentre quella delle razioni calde ebbe luogo mediante apposite dispense rionali in gestione diretta o presso pubblici esercenti.

Data la situazione contingente, la spesa fu di oltre 8 milioni.

L'opera di assistenza, nella quale ebbe pronta ed efficace attuazione il principio della solidarietà nazionale ed umana, messa a base delle nuove leggi sociali del Regime fascista, si svolse pronta ed efficace, arrecando al popolo, nelle difficoltà delle attuali contingenze generali, il soccorso voluto dal Duce nell'interesse della Nazione.

Il Comitato amministratore dell'E.C.A. nell'ultima seduta, trattando del resoconto della gestione, ha deliberato un atto di riconoscimento alle camerate del Fascio Femminile che, sotto la guida e col valido concorso della fiduciaria provinciale, si prestarono con vero altruismo e spirito di abnegazione nell'opera di soccorso. Deliberò altresì un plauso al segretario generale dell'E.C.A. e agli altri collaboratori per le proficue prestazioni date nell'esercizio assistenziale.

Consegna dei buoni di prelevamento del mese di giugno

S'invitano gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri ecc.) a consegnare all'Ufficio carte annonarie Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II p.) i buoni di prelevamento del mese di giugno entro il 3 corrente.

I buoni di prelevamento sono quelli del III mese della carta annonaria «1-3» color verde diamina per i generi da minestra (pasta e riso); quelli portanti il n. 3 per l'olio, il n. 4 per i grassi, il n. 7 per lo zucchero e il n. 10 per il sapone, della carta annonaria «1-12».

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Tombola pro Unione ciechi

Domenica, 6 luglio, alle ore 19, avrà luogo, in piazza Garibaldi, un grande gioco di tombola a beneficio della locale Sezione dell'Unione italiana ciechi. Ogni cartella è posta in vendita al prezzo di lire 1 e dà diritto a concorrere a quattro premi, fra cui una tombola di lire 1000.

Agevolazioni per i dopolavoristi negli stabilimenti termali

Si porta a conoscenza dei dopolavoristi di città e provincia che la quasi totalità degli stabilimenti italiani per cure termali concedono ai dopolavoristi, in possesso della tessera O.N.D. per l'anno in corso, sconti e facilitazioni sui prezzi. Per informazioni rivolgersi al Dopolavoro provinciale, Ufficio assistenza sanitaria, via Mazzini 32, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

ASTERISCHI

Quarant'anni di lavoro

Il camerata Rodolfo Vattovani, capoufficio alla Ragioneria della Società «Linee triestine per l'Oriente» ha lasciato in questi giorni il servizio avendo raggiunto i limiti d'età dopo quarant'anni di lavoro prestato ininterrottamente nella medesima Compagnia. In occasione del suo commiato, in una sala del Servizio ragioneria addobbata coi tricolore e la bandiera della Società sulle quali in un intreccio di fiori spiccavano le iniziali del festeggiato, ha avuto luogo una riunione improntata alla più cameratesca cordialità, durante la quale, a nome dei colleghi e del personale, il capoufficio dott. Giuseppe Viotti ha porto a Rodolfo Vattovani un fervido saluto e gli ha offerto un dono-ricordo e una artistica pergamena recante le firme di tutti i suoi compagni di lavoro. Ha poi parlato a nome della Direzione amministrativa, che ha voluto ricordare lo spirito di collaborazione, la rettitudine e le grandi doti di lavoratore e di organizzatore del camerata Vattovani cui ha infine rivolto cordiali parole di saluto e di augurio.

Laurea

Il concittadino Silvio Purini si è laureato in questi giorni alla R. Università di Padova in ingegneria civile. Congratulazioni e auguri.

Esame di magistero

Il camerata Mario Rossi, allievo del prof. dott. Bruno Poropat e figlio dello scenografo prof. Giacomo Rossi ha superato brillantemente l'esame di magistero in violino, presso l'Ateneo Musicale Triestino. Vivi rallegramenti.

«La dama velata» al Dopolavoro Poligrafico. Le prove dell'operetta «La dama velata» avranno luogo domani, alle 20.30 precise, in via Battisti n. 6, sede del Dopolavoro «Crda».

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

L'estate musicale al Castello

Un ciclo di concerti sinfonico-vocali

L'anno passato l'estate musicale ha taciuto. Quest'anno, nonostante lo stato di guerra e l'oscuramento, l'estate musicale, in grazia delle provvidenze e degli impulsi largiti dall'Ispettorato del Teatro, avrà alcune manifestazioni degne di rilievo, e tanto più notevoli in quanto faranno rifiorire la bella e utile consuetudine della musica all'aperto per grandi masse di ascoltatori. Il Castello di San Giusto, già attrezzato per tali manifestazioni, ridiventerà luogo di convegno e centro d'arte per il gran pubblico triestino.

L'Ente Autonomo del Teatro Verdi, d'intesa con l'Ispettorato del Teatro, sta organizzando un importante ciclo di concerti sinfonico-vocali che avranno inizio verso la metà di questo mese e si prolungheranno per qualche settimana. L'attività sinfonica che impiegherà la nostra orchestra, sarà integrata e nobilitata dalla partecipazione di alcuni cantanti solisti. Inoltre le manifestazioni musicali avranno anche un epilogo danzante con la realizzazione di danze alle quali parteciperanno un corpo di ballo con una rinomata danzatrice solista. Oltre al valore economico rappresentato dall'impiego della massa orchestrale, va rilevato il significato artistico e morale della imminente manifestazione musicale che sarà accolta di certo con vivissima soddisfazione e schietto compiacimento dal pubblico triestino.

La riapertura del Castello e la organizzazione degli spettacoli di arte appagano le aspirazioni di un vastissimo pubblico e nello stesso tempo risolvono, anche se modestamente e temporaneamente, il problema, sempre aperto e sempre attuale, dell'impiego dell'orchestra triestina.

Quest'anno l'estate musicale è dedicata alla musica sinfonica e allo spettacolo di danza per ragioni ovvie di adattamento alle particolari contingenze del momento e con riguardo all'oscuramento. L'opera, per molteplici necessità di ordine tecnico e di luce, non potrebbe venire ospitata. E' da salutare dunque con fervida letizia l'annunzio della stagione musicale al Castello, che viene elaborata in questi giorni nei dettagli dalla Sovrintendenza del «Verdi», e che sarà improntata certo con nobiltà di intendimenti e, per quanto lo consentono i mezzi modesti, con intelligenti finalità educative. Daremo prossimamente le particolarità del programma.

"Alba tragica,, in Castello

Questa sera sullo schermo del Cortile delle Milizie sarà proiettato il film «Alba tragica», con Jean Gabin. Nel Bastione Lalio, dalle 21.30 concerto orchestrale. La rappresentazione cinematografica si inizierà alle ore 21.15 precise.

All'albo pretorio del Comune di Trieste è affissa una distinta degli oggetti rinvenuti sulla via e depositati presso l'Economato municipale, i quali potranno essere ritirati dai legittimi proprietari ogni giorno non festivo, dalle ore 9 alle 12.

LE ULTIME DELLA NOTTE

La barca comincia a far acqua

Lo Stato Maggiore sovietico insiste per avere aiuti concreti

L'alto significato del riconoscimento di Nanchino rilevato da una nota ufficiosa tedesca

Berlino, 1

Oltre Manica, nel volgere di poche ore, spuntano, fioriscono e muoiono le più vistose illusioni. Vogliamo alludere per esempio all'illusione sbocciata a seguito di un articolo di giornale e alimentata successivamente dal prolungato riserbo tattico di un Governo.

Un silenzio tattico

Nell'articolo un giornalista di Tokio, noto per i suoi sentimenti tendenzialmente anglofili, esprimeva le preoccupazioni, suggerite fin dai primi giorni del conflitto russo-tedesco dalla propaganda londinese, e, cioè che, una volta annientata l'Unione sovietica, il Reich si spingerebbe fatalmente al di là degli Urali, nel cuore dell'Asia, per allargare, infine, il suo dominio fino alle Indie e all'adiacente spazio vitale nipponico.

Il riserbo tattico, come è noto, è quello del Governo giapponese, che ha voluto attendere qualche giorno prima di prendere definitiva posizione in merito alla crociata rivoluzionaria che dovrà liberare l'Europa e il mondo da uno dei nemici mortali della civiltà: il bolscevismo.

Questa illusione, e cioè che il Giappone possa sottoporre ad una radicale revisione la sua politica estera e internazionale non è ancora morta, sebbene l'articolo sia stato, nel frattempo, sconfessato e virtualmente il riserbo sia cessato: non è morta però è avvizzita e precisamente dal momento in cui le Potenze del Tripartito, e non soltanto esse, hanno deciso di riconoscere il Governo di Nanchino.

Si è capito subito che la decisione ha un significato politico inequivocabile, soprattutto in quanto essa appare suscettibile di più importanti sviluppi ai fini di una sempre più stretta collaborazione tra le giovani Nazioni proletarie eurasiatiche. Non sarà forse superfluo rilevare che, alla vigilia della proclamazione di quella crociata, il ministro degli Esteri del Maresciallo Ciang Kai Scek stimò opportuno, in vista dei piani aggressivi sovietici comunicatigli confidenzialmente dagli amici del Cremlino, di annunciare al proprio popolo l'imminente formazione di un grande blocco anti-tripartito russo-anglo-americano destinato, fra l'altro, a liquidare più rapidamente «gli aggressori nipponici».

Non sarà superfluo constatare, sia pure incidentalmente, che è proprio dopo la firma del Patto di non aggressione con il Giappone che il Governo di Mosca intensificò, quasi con ostentazione, le forniture di materiale bellico a Ciang Kai Scek, senza dubbio di intesa con il Governo britannico e in particolar modo con gli Stati Uniti.

Non è un mistero che tanto nella Capitale bolscevica quanto in quella nordamericana ebbero luogo dei veri e propri negoziati allo scopo di organizzare, su scala sempre più vasta, gli aiuti al Governo di Chung King. Naturalmente il Giappone era ed è perfettamente al corrente di ogni cosa e il suo silenzio non è meno tattico del riserbo adottato finora nei confronti del conflitto russo-tedesco, e non è meno significativo di certe ironiche laconicità con cui i suoi commentatori ufficiosi si occupano degli ultimi sviluppi della situazione militare in Europa.

Eccone un saggio: «Mentre le Armate rosse effettuano nuovi ripiegamenti strategici e mentre quelle germaniche cercano, pur riuscendovi, di impedire che tali ripiegamenti possano effettuarsi (alcune decine di migliaia di soldati staliniani sono ormai imbrigliati) membri del Corpo diplomatico accreditato presso il Cremlino stanno facendo le valige. Alcuni hanno già lasciato la Capitale per piantare le tende in una amena località orientale da cui, senza eccessivo pericolo, ci si può eventualmente spostare fino alla Transiberiana».

Dove si vede che l'umorismo non è una prerogativa del commentatore ufficioso anglosassone e dove si vede anche che, qualche volta, un umorismo di tal genere può far avvizzire non solo delle effimere illusioni ma anche qualche redicata verde speranza.

La realtà in Asia orientale

Il che appare ancor più evidente se si legge quest'altro saggio tokioso: «Tra i membri del Corpo diplomatico che stanno facendo le valigie c'è naturalmente l'ambasciatore inglese Cripps il quale però dovrà essere accompagnato dall'intera Missione economico-militare, dato che egli è il capo responsabile. Il viaggio di ritorno, quando sarà giunto il momento, non potrà però essere così rapido e agevole come quello di andata. In cambio sarà forse più fruttuoso: anche a Chung King si ha bisogno di consiglieri specialmente militari. A meno che, nel frattempo, le cose non si complichino o meglio non si semplifichino. Al quale proposito il riconoscimento del Governo di Nanchino da parte di Roma e di Berlino, di Bucarest e Presburgo (e la lista non è completa) è molto promettente o rassicurante che dir si voglia...»

Il punto di vista della Wilhelmstrasse sulla decisione dei Governi del Tripartito viene espresso questa sera dalla *Corrispondenza Politico Diplomatica*.

La decisione — scrive l'Agenzia ufficiosa — rappresenta un logico sviluppo della politica del Patto a tre. In vista del chiarissimo programma di questo Patto che si propone come obiettivo lo sviluppo degli spazi vitali dei contraenti, esso, per forza di cose, doveva portare in ambedue gli spazi e cioè in Europa e in Asia orientale a un netto chiarimento. La solidale collaborazione delle Nazioni che vivono insieme dentro un grande spazio vitale è infatti il presupposto della prosperità e della sicurezza. Il Governo di Nanchino respinge l'idea di consentire che Potenze estranee abbiano ad esercitare influenze e ad inserirsi nelle faccende della Cina. Esso si è reso conto che il riordinamento dell'Asia orientale può effettuarsi soltanto attraverso la fiduciosa collaborazione delle due più forti Potenze orientali: Giappone e Cina. Giustamente si rifiuta di permettere che terze Potenze imperialistiche possano aizzare l'una contro l'altra le forze di quel settore che sono in grado di realizzare grandi cose e traggano vantaggio dai loro dispetti.

Saggiamente riconoscendo questa realtà, Wang King Wei si è proposto fin dal principio, come caposaldo della sua politica, la collaborazione con le Potenze che hanno funzioni direttive nello spazio asiatico orientale, onde assolvere, in tal modo, sul terreno della concordia, la grande mèta comune e nel medesimo tempo il benessere del proprio Paese.

Le speranze di Gough

La guerra fra le Potenze dell'Asse e la Granbretagna, la quale ultima in tutti i settori e in tutti i continenti prosegue il programma di ingerenza e di aizzamento dei popoli, non poteva che favorire questo processo. L'entrata del bolscevismo nel conflitto ne ha logicamente accelerato la maturazione. In Europa tutti i popoli sono oggi più che mai consapevoli dei pericoli del bolscevismo in agguato. Per il Governo di Wang King Wei è titolo d'onore l'aver seguito fin dal principio una decisa politica antibolscevica ed aver ravvisato uno dei propri compiti più esiziali per lappunto nell'implacabile lotta contro le minaccie moscovite.

Germania e Italia, che con il sacrificio dei loro figli migliori vanno costituendo un ordine nuovo, sono fermamente convinte che il riassetto sano e duraturo auspicato da tutti i popoli del mondo può effettuarsi soltanto se ovunque si organizzi e si attui una effettiva ricostruzione. La sicura collaborazione delle due grandi Nazioni dell'Estremo Oriente è la premessa per la realizzazione di questo obiettivo. L'amicizia e la simpatia delle Potenze dell'Asse per l'antica e pur così forte e vitale Nazione del grande spazio vitale dell'Asia orientale, non poteva — conclude il commento della Wilhelmstrasse — manifestarsi più chiaramente che con il riconoscimento del Governo cinese che impersona i programmi di collaborazione e di solidarietà del Giappone.

A Mosca, come si è accennato sopra, ci si è accorti che la barca incomincia a far acqua. Ed infatti i sorci più prudenti hanno già deciso di abbandonarla. Però gli inviati speciali di Londra, nel mentre allestiscono la chitichella fanno già le valigie, continuano ad impartire consigli, sostenendo, a mo' di premessa, che la collaborazione anglosassone deve essere in prima linea di natura strategica. Invece lo Stato Maggiore sovietico insiste per avere immediati concreti aiuti. Tanto per incominciare vorrebbe alcune centinaia di caccia di tipo modernissimo. Vorrebbe poi che l'Inghilterra invece di impiegare i suoi caccia in azioni poco efficaci sopra il territorio della Francia ne inviasse un gran numero, insieme con i relativi piloti, sul fronte orientale, dove sarebbero assai preziosi.

L'aviazione sovietica fa del suo meglio, però ha sempre la peggio, sforzandosi di contrastare all'aviazione germanica il dominio dell'aria, almeno nel settore maggiormente minacciato. Essa ha subito nuove gravissime perdite. Solo nella giornata di ieri, 280 apparecchi. Tale cifra — si osserva in questi circoli militari — contribuirà forse a chiarire la situazione e le prospettive della stampa britannica che segue la campagna con una tensione angosciosa.

Per intanto il tradizionale ottimismo tendenzioso sta ancora lottando tenacemente oltre Manica contro la verità. Uno dei suoi esponenti più accaniti, il collaboratore militare della *Reuter*, gen. Gough, il quale battuto egli stesso un anno fa dai tedeschi in Occidente, mostra evidentemente di sperare che i generali russi siano migliori di lui, si avventura in un gioco audace di assurde diagnosi e previsioni. Per il resto sostiene che i Tedeschi non sono ancora riusciti a sfondare il fronte russo in nessun punto, arrivando, nel suo zelo, a dimenticare le stesse ammissioni dei bollettini sovietici. Viceversa, nella seconda parte del suo commento, il Generale accenna allo sfondamento nella zona di Minsk e si rivela assai preoccupato per i futuri sviluppi.

Tauiero Zulberti

Un'avanzata di 100 km. delle truppe slovacche

Bratislava, 2

Il comunicato diramato dal Comando dell'Esercito slovacco rende noto che le truppe slovacche continuano ad infrangere la resistenza del nemico durante la sua ritirata. La popolazione dell'Ucraina saluta le truppe slovacche che l'hanno liberata dal giogo bolscevico ed erige archi di trionfo nelle città e nei villaggi, nei quali vengono anche esposte moltissime bandiere slovacche. Numerosissimi Slovacchi abbandonano l'Esercito sovietico e passano dalla parte degli Slovacchi. La quantità del materiale conquistato e i prigionieri fatti aumentano continuamente. Le unità slovacche sono avanzate fino a cento chilometri nell'interno del territorio.

La Bulgaria ha minato le acque del Mar Nero

Sofia, 1

L'autorità militare comunica che le acque territoriali bulgare del Mar Nero sono minate e quindi pericolose per la navigazione.

La ferrovia Murmansk-Leningrado interrotta dai Finno-Tedeschi

Helsinki, 1

Informazioni che si giudicano molto attendibili rivelano che le truppe finno-tedesche sul fronte di Saala hanno proseguito oggi la loro avanzata conquistando la città sovietica di Kandalaksia sul Mar Bianco. Esse hanno così interrotto la linea ferroviaria tra Murmansk e Leningrado e isolato le truppe che si trovano nella zona di Murmansk.

L'aviazione sovietica ha lanciato ieri bombe su quattro località della Finlandia. Si sono avute vittime fra la popolazione civile e danni ai quartieri di abitazione. A Kouvola una casa civile di abitazione è bruciata. Oltre a ciò non si sono avuti altri danni. Altri attacchi si sono svolti contro Kaphaula, Heinevaara e Mulo.

In questi giorni i giornali rievocano tutta una serie di atti di aggressione contro la Finlandia compiuti dall'Urss. Così si ricorda che il 4 ottobre 1940 la motonave finnica «Venus» venne bersagliata da una trentina di colpi di artiglieria pesante russa mentre faceva rotta verso Leningrado per caricare del sale.

Gravi divergenze sono sorte tra la Missione inglese e la S. M. rosso

Ankara, 1

Si apprende che tra la nuova Missione militare britannica a Mosca ed i rappresentanti dello Stato Maggiore sovietico, come pure tra questi e l'addetto militare degli Stati Uniti nell'Unione sovietica sono sorte gravi divergenze già nelle prime prese di contatto. Da parte inglese si vorrebbe che la collaborazione anglo-sovietica fosse prevalentemente di natura operativa e strategica, mentre il Governo sovietico pretenderebbe immediati aiuti militari da parte dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. L'addetto militare degli Stati Uniti avrebbe inoltre sollevato delle difficoltà riferendosi alla grave situazione nel suo Paese già impegnato con grandi forniture.

Il giornale *La République* informa che importanti esercitazioni militari hanno avuto luogo ieri nella zona del Bosforo. Il tema svolto è stato il trasferimento di truppe dalla Tracia all'Anatolia senza transitare per Istanbul. Le manovre sono state dirette dal sottocapo dello Stato Maggiore generale turco.

La liberazione di Kaunas dal giogo bolscevico

L'insurrezione della città - I Sovietici, bersagliati da un pugno di insorti, fanno saltare un ponte mentre vi transitano i loro soldati

Stoccolma, 1

La stampa svedese pubblica che la città di Riga, capitale della Lettonia, è stata conquistata dalle forze germaniche. I giornali riferiscono che la stazione radiofonica di Riga stamane alle 10 ha diffuso un proclama di un ufficiale tedesco, contenente l'annuncio che la città era stata occupata dalle Forze del Reich. Subito dopo ha trasmesso un saluto «in nome del popolo lettone liberato». La breve trasmissione è terminata con il saluto a Hitler seguito da canti popolari lettoni.

L'arruolamento di volontari per la Finlandia è in pieno svolgimento. La Legazione finlandese ha ricevuto ieri 300 domande. E' ormai pressochè certo che a differenza di quanto avvenne nella guerra finno-russa dell'anno scorso, i volontari svedesi saranno incorporati in reggimenti finlandesi composti di elementi finnici che parlano la lingua svedese.

Ansie londinesi

Il corrispondente londinese del Nya Daglica Allehanda *scrive che gli esperti militari inglesi seguono e guardano la battaglia che si sta svolgendo al centro del fronte orientale, col cuore alla gola. Essi dànno un'importanza estrema alla lotta che si combatte sulle pianure di fronte a Kiev e agli sforzi disperati delle due Armate nemiche accerchiate vicino alla frontiera per aprirsi un varco e quindi coprire la retroguardia sovietica. Gli strateghi londinesi scrivono «che è chiaro che i Russi non hanno seguito i numerosi avvertimenti che sono loro giunti da Londra». Ma si consolano però al pensiero che la Russia ha delle enormi riserve umane che potrà gettare, ed essi sanno con quale utilità, nella fornace della guerra. Gli esperti militari inglesi ritengono che l'attacco contro Kiev sia più pericoloso che non quello contro Minsk. Kiev è molto più vicina alla frontiera che non Mosca e la perdita della Capitale dell'Ucraina metterebbe tutte le truppe sovietiche della zona in una disperata situazione.*

Si conoscono ora i particolari della liberazione di Kaunas dal giogo bolscevico. Domenica 22 giugno, appena venne comunicata la notizia dello scoppio delle ostilità russo-tedesche, un cittadino privato di Kaunas inalberò al suo balcone la bandiera lituana. Poco dopo però venne scoperto dai bolscevichi e fucilato. La notizia intanto si era divulgata e nello spazio di poche ore la città era drappeggiata di giallo, di rosso e di verde. Immediatamente squadre di volontari affrontavano i soldati sovietici isolati per impadronirsi delle armi e già nella serata il centro della città era liberato dai soldati sovietici, i quali si videro costretti ad asserragliarsi nei sobborghi. Trenta uomini armati di fucile mitragliatore, al comando del capitano Denkaitis, il migliore pilota di alta acrobazia della Lituania, si portavano alla guardia del ponte sul Niemen che porta ad Alexoas.

Vedendo nelle vicinanze un magazzino dell'aeronautica in fiamme, noncuranti del pericolo, essi andarono ad impadronirsi di altre armi automatiche e munizioni. Si disposero quindi nei pressi del ponte sul quale transitava una lunga colonna motorizzata russa. I Lituani sapevano che il ponte era già minato e che doveva essere, in caso di necessità, fatto saltare. Dai canneti e dai fossi nei pressi del ponte la piccola pattuglia lituana apriva un fuoco micidiale contro la colonna e ben presto si vide attaccata da un reparto russo. Pressati da forze soverchianti e nel pericolo di venire accerchiati, i Lituani si videro costretti a ritirarsi attraverso la folta vegetazione sulle rive del fiume. La colonna russa riprese il passaggio sul ponte bersagliato ancora dai proiettili del capitano Denkaitis. I Sovietici si credettero assaliti da più parti e non trovarono altra soluzione che quella di far saltare il ponte lungo 300 metri, ancora affollato di fanteria e di carri armati.

Tutti i soldati che si trovavano sul ponte perirono per effetto dello scoppio o annegati nelle profonde acque del Niemen. L'interruzione di questo ponte venne presa come un ordine dagli altri reparti sovietici che si trovavano ancora sulla sponda sinistra e che fecero saltare gli altri ponti ad eccezione di quello di Villiampole, che era ormai ben presidiato dagli insorti lituani. Contemporaneamente violenti combattimenti si svolgevano a Saucìai-Kaunas, la zona industriale della Capitale lituana, ove si trovano pure le maggiori caserme. I presidii presi da panico fecero saltare anche l'arsenale e si diedero alla fuga.

Gli insorti, ormai padroni della situazione, spensero gli incendi dell'arsenale e il mattino seguente potevano armare 2500 uomini con mitragliatrici, cannoni anticarro e costituire anche tre reparti di carri armati leggeri. Ormai Kaunas era liberata e si attendeva con impazienza l'arrivo delle truppe tedesche le quali giunsero nella sera del 24 giugno.

L'annuncio di Radio Riga

La stazione radio di Riga ha comunicato stamane che le truppe tedesche erano entrate nella città. Le trasmissioni sono continuate fin verso le 13, alternando canzoni patriottiche e musiche militari lettoni a comunicazioni e avvertimenti alla popolazione. Specialmente la popolazione venne esortata a mantenersi calma e ad astenersi da atti di rappresaglia. Questo avvertimento venne letto più volte perchè numerosi proprietari di negozi che ne erano stati scacciati con l'arrivo dei bolscevichi, volevano ora riprendere con le buone o con la forza le loro proprietà. Le trasmissioni sono terminate col canto dell'inno nazionale «Dio protegga la Lettonia».

Attorno a Leningrado le autorità sovietiche stanno costruendo in gran fretta un anello di fortificazione, chiamato anello di Lenin. Tutti gli uomini dai 12 ai 50 anni che non sono chiamati alle armi e tutte le donne dai 16 ai 45 anni sono stati comandati a scavare trincee e postazioni di artiglierie, a stendere reticolati e costruire ostacoli anticarro attorno a Leningrado.

Secondo notizie da Helsinki, nella giornata di ieri la difesa aerea e antiaerea ha abbattuto sette apparecchi sovietici. I reparti paracadutisti che vennero lanciati nella Finlandia in questi ultimi due giorni sono stati annientati o presi prigionieri.

Lo stato di emergenza proclamato in Ungheria

Budapest, 1

In seguito a disposizioni governative dato lo stato di guerra esistente fra l'Ungheria e la Russia in tutto il Paese è stato proclamato lo stato di emergenza.

Piroscafo turco silurato da un sottomarino sconosciuto

Istanbul, 1

Il piroscafo turco «Emek», di tremila tonnellate, è affondato in seguito a siluramento, da parte di un sommergibile non identificato, presso Sinope a 300 miglia ad oriente di Istanbul nel Mar Nero. Passeggeri ed equipaggio sono stati salvati. L'«Emek» era partito da Istanbul giorni or sono.

L'arrivo a Bucarest del nuovo ministro d'Italia

Bucarest, 1

Oggi è giunto a Bucarest il nuovo Ministro d'Italia gr. uff. Renato Bova Scoppa, che ha preso immediatamente possesso del suo ufficio.

Il comunicato francese sulle operazioni in Siria

Vichy, 2

Il comunicato francese sulle operazioni in Siria dice: Le truppe inglesi hanno avanzato le loro formazioni che sono in contatto con le nostre posizioni. L'Arma aerea inglese è particolarmente attiva. Nel Libano meridionale, sul litorale e nelle regioni di montagna, si segnala dalle due parti un fuoco d'artiglieria; formazioni nemiche hanno tentato di venire in contatto con le nostre truppe. In Siria la situazione nei dintorni di Damasco è immutata. A nord-est di Damasco una nostra formazione motorizzata ha attaccato importanti formazioni britanniche nel settore di Nebeck. Il contatto col nemico è stato mantenuto.

La guarnigione di Palmyra ha continuato la sua eroica resistenza ed attacca le forze nemiche infliggendo loro sensibili perdite in uomini ed in materiale. La nostra aviazione ha continuato i suoi attacchi bombardando e mitragliando per assistere le forze di terra. L'Arma aerea britannica ha attaccato di nuovo Beirut durante la scorsa notte lanciando soprattutto bombe incendiarie e di grosso calibro. In vari quartieri della città si segnalano danni materiali e vittime nella popolazione civile.

Knox è allarmato per i risultati della battaglia atlantica

"Se le perdite del naviglio mercantile continuano col ritmo attuale, noi non potremo impedire la vittoria delle Potenze totalitarie„ - "Per ogni nave da noi e dagli Inglesi costruita, tre ne vengono colate a picco„

Washington, 1

In un discorso pronunciato alla conferenza dei Governatori degli Stati americani a Boston, il ministro della Marina, Knox, ha sostenuto la necessità dell'intervento della flotta americana per *«liberare l'Atlantico dalla incombente minaccia degli Stati totalitari»*. Per la prima volta, destando un certo stupore, il ministro della Marina americana, dopo avere enunciato tutti gli argomenti già ampiamente sfruttati dalla propaganda anglosassone, ha inserito nel suo discorso il tema della cosiddetta *«guerra santa»*, dicendo che l'America riuscirà senza dubbio ad assicurare *«la vittoria della civiltà cristiana sulle forze pagane»*.

L'assoluto bisogno inglese

Ma quello che maggiormente ha impressionato gli ascoltatori del bellicoso capo della Marina degli Stati Uniti è stata l'ammissione da lui fatta dei risultati raggiunti delle Forze navali dell'Asse nella battaglia dell'Atlantico in pieno sviluppo.

«Se le perdite del naviglio mercantile, egli ha detto, *continuano col ritmo attuale, noi non potremo impedire la vittoria delle Potenze totalitarie che verrebbero a conquistare così il predominio del mondo. Nei primi cinque mesi di quest'anno sono state affondate 2.198.000 tonnellate di navi, il che rappresenta una perdita annua di oltre 5 milioni di tonnellate di navi mercantili.*

Bisogna ricordare inoltre, ha detto Knox, *che per ogni nave da noi e dagli Inglesi costruita, tre ne vengono colate a picco. E non si tratta soltanto della perdita dell'unità, ma anche degli aeroplani, dei cannoni, delle munizioni, dei viveri che esse trasportano».*

Ha citato a questo proposito i recenti affondamenti avvenuti nell'Atlantico del nord di due navi, di cui una trasportava 1000 mitragliatrici ed un milione e mezzo di proiettili e l'altra carica di una enorme quantità di esplosivi.

«Altre ancora, egli ha detto, *portavano in Inghilterra aeroplani, carri armati e migliaia di casse di viveri; tutto è finito in fondo al mare. Per vivere, per combattere e per vincere la guerra,* egli ha concluso, *la Granbretagna ha assoluto bisogno di derrate alimentari, di petrolio, di cannoni, di aeroplani e di munizioni in quantità sempre maggiori. Ed è assolutamente necessario che tutto ciò arrivi in Inghilterra».*

Le operazioni sul fronte orientale ed i grandi successi riportati dalle truppe germaniche continuano ad avere vastissima eco in tutta la stampa americana la quale nei commenti redazionali non nasconde il suo profondo pessimismo per le sorti della causa anglosassone.

Il Sottosegretario di Stato Summer Welles ha reso noto oggi che il Governo sovietico ha chiesto a quello degli Stati Uniti se può ottenere la fornitura di alcuni mezzi che gli sono necessari per continuare la guerra contro la Germania. Rispondendo ad analoga domanda, Summer Welles ha quindi dichiarato che il riconoscimento di Nanchino da parte delle Potenze dell'Asse in nessuna guisa influisce sulla politica degli Stati Uniti, la quale riconosce il Governo di Chung King come l'unico legittimo della Cina.

Gli occhi su Wladivostok

Il Generale Johson, sul *New York World Telegraph*, dà la sua piena adesione al Governo di Roosevelt, che vorrebbe chiedere alla Russia alcune basi navali ed aeree sulle coste della penisola di Kamciatka presso lo stretto di Behring. Il Generale però aggiunge che invece di basi sullo stretto di Behring, sarebbe molto meglio se gli Stati Uniti venissero in possesso di Wladivostok. Una sconfitta russa sarebbe seguita certamente dalla occupazione giapponese di questa importante base navale. Se gli Stati Uniti agissero immediatamente, essi potrebbero sostituirsi ai russi in questa posizione dominante sulle coste asiatiche.

E' stato annunciato a San Francisco oggi che per ragioni precauzionali sono stati dimessi d'autorità 25 operai civili specializzati dell'amministrazione della Marina da guerra, i quali erano notoriamente dediti ad attività sovversive e militavano in organizzazioni sovversive.

Si è iniziata oggi in tutti gli Stati Uniti la registrazione dei giovani che hanno raggiunto nell'ottobre dell'anno scorso il 21.o anno di età. Essi verranno chiamati alle armi per un corso di istruzioni.

Piroscafo francese catturato da una nave da guerra britannica

New York, 1

Una nave da guerra britannica ha catturato nell'Atlantico meridionale il piroscafo francese «Oregon».

La «Rodney» a Boston

Lisbona, 1

Marinai neutrali giunti a Lisbona hanno narrato che la nave da battaglia britannica «Rodney» è entrata nel porto di Boston. La nave mostrava gravi danni alle murate in seguito ai colpi ricevuti durante il combattimento sostenuto con la nave tedesca da battaglia «Bismarck». La «Rodney» è entrata in bacino nello stesso giorno. Anche un incrociatore ausiliario britannico è giunto a Boston per essere riparato.

Nuovi ministri e sottosegretari nel Governo croato

Zagabria, 1

Si è proceduto ad un rimpasto del Governo con la nomina dei seguenti nuovi ministri e sottosegretari di Stato: dott. Vladimiro Kossak ministro delle Finanze; ingegnere Hilmiya Besslagic ministro delle Comunicazioni e Lavori Pubblici; dott. Maryam Sismic ministro del Commercio e Industria; dott. Lovre Sussic ministro delle Corporazioni; dott. Dumamcic ministro dell'Agricoltura; dott. Dussan Kraly sottosegretario di Stato alle Comunicazioni; dott. Paolo Canki sottosegretario di Stato all'Agricoltura.

Con queste nuove nomine si è voluto mettere alla direzione di alcuni Dicasteri personalità di particolare competenza e nello stesso tempo nominare i capi di tre nuovi Ministeri: Agricoltura, Finanze, Comunicazioni, previsti dal recente decreto del Poglavnik sulla organizzazione definitiva del Governo dello Stato indipendente croato.

Stamane il Poglavnik ha ricevuto in udienza contemporaneamente i ministri d'Italia e di Germania e, successivamente, i ministri di Slovacchia e di Romania.

Ieri ha avuto luogo, al Teatro di Stato di Zagabria, organizzata dall'Istituto italiano di cultura, una serata dedicata a Luigi Pirandello.

Un gruppo di artisti, guidati da Ivan Mirjev, ha recitato egregiamente in italiano due atti di Pirandello: «L'uomo dal fiore in bocca» e «Lumie di Sicilia».

Vita di Lubiana

La vita economica della provincia adeguata a quelle del Regno - Il festoso saluto agli artisti del Teatro dell'Opera che si recano a Zagabria

Lubiana, 1

Ultimato il cambio del dinaro e posta in circolazione la lira, in tutta la provincia è stato fatto un altro sensibile passo avanti nell'azione che il Governo fascista conduce, tramite l'Alto Commissario, per adeguare la vita economica della nuova provincia a quelle del Regno.

Gli stipendi ed i prezzi vengono ormai calcolati in lire. Anche i francobolli sono stati sostituiti con quelli italiani. Aboliti i permessi di circolazione all'interno e stabiliti sulla linea di demarcazione tutti i servizi di controllo, la normalizzazione volge verso la totale incusione della nuova provincia nel territorio metropolitano.

— La notizia del passaggio del treno speciale che portava a Zagabria gli artisti del Teatro Reale dell'Opera, ha fatto accorrere alla stazione centrale una folla di cittadini che volevano porgere il saluto di Lubiana agli illustri cantanti.

Alle 14.45 il treno è arrivato in stazione. In rappresentanza dell'Alto Commissario erano ad aspettarlo il Viceprefetto comm. Bisia e il capo Ufficio stampa, che hanno portato all'Eccellenza Dentice e al maestro Serafin il cordiale saluto dell'Eccellenza Grazioli. Mentre il treno era ancora in movimento, la folla ha riconosciuto Beniamino Gigli che stava al finestrino e subito parecchie centinaia di persone si sono assiepate sotto il treno per festeggiare il celebre tenore, che ha firmato oltre 200 autografi. Insistentemente invitato, egli ha cantato una strofa della canzone «Non ti scordar di me», suscitando un vero scoppio di entusiasmo. Centinaia di mani si alzavano verso di lui in segno di saluto e gli venivano lanciati fiori.

Dopo una sosta di dieci minuti il treno è ripartito per Zagabria. Il complesso del Teatro dell'Opera, dopo le rappresentazioni di Zagabria, arriverà a Lubiana il pomeriggio del giorno 8.

— I lavori per il mercato coperto, che viene costruito lungo la Liublianka, continuano rapidamente. Ormai le impalcature di legno sono state smosse dalle costruzioni che, esternamente, sono terminate, tranne una, che gli operai stanno completando.

Sono pure in corso di esecuzione i lavori interni e precisamente la disposizione dei banchi, la disposizione della luce elettrica, i telefoni ecc. Tra una quarantina di giorni anche questi lavori saranno finiti.

— Il corpo della decenne Danica Pevanic, scomparsa il 24 giugno, è stato ritrovato in un campo di frumento a San Sisca, presso la linea ferroviaria di Goriensco. Certamente la bambina è stata investita dal treno.

Improvvisa morte a Teheran del ministro plenipotenziario ungherese

Budapest, 1

Un telegramma da Teheran informa che, colà è improvvisamente deceduto il rappresentante diplomatico ungherese ministro plenipotenziario Bela Szent Istvany. Il defunto era molto noto negli ambienti politici e giornalistici della Capitale ungherese anche per aver ricoperto, sino a circa due anni fa, la carica di capo servizio stampa al Ministero degli Affari Esteri. Lo scorso anno aveva assunto l'incarico di capo della censura per la stampa. Pochi mesi fa riprendeva le sue funzioni in diplomazia e raggiungeva la nuova sede a Teheran dove, purtroppo, ieri, decedeva in seguito a paralisi cardiaca.

L'assemblea dell'I.M.I. presieduta dal dott. Azzolini

Roma, 1

E' stata oggi tenuta l'assemblea annuale dei partecipanti all'Istituto Mobiliare Italiano (I. M. I.) con l'intervento dei rappresentanti la quasi totalità del capitale sottoscritto, lire 551.100.000. Presiedeva l'adunanza il dott. Vincenzo Azzolini, Governatore della Banca d'Italia, presidente dell'Istituto, il quale ha dettagliatamente illustrato le risultanze del 9.o esercizio chiuso al 31 marzo 1941-XIX.

Il lavoro svolto dall'I.M.I. in detto esercizio è stato particolarmente importante, non solo per l'ammontare delle operazioni effettuate, che segue un ulteriore notevole progresso rispetto agli anni precedenti, ma anche perchè le operazioni stesse sono destinate a provvedere i fondi occorrenti per il completamento di nuove attrezzature industriali con speciale riguardo a quei settori che più interessano la preparazione dei mezzi bellici. In seguito all'entrata in vigore della legge 21 maggio 1940-XVIII n. 657, l'I.M.I. ha dato anche regolare inizio alle sue attività nel campo del credito navale, in conformità dei compiti da detta legge assegnati all'I.M.I. stesso ed alla sua sezione autonoma «Consorzio per sovvenzioni su valori industriali». Nel corso dell'esercizio 1940-41 sono state presentate all'I.M.I. numerose domande per nuove operazioni di mutuo provenienti da ogni categoria di imprese industriali, per un importo complessivo di oltre 933 milioni, ammontare che dimostra il crescente favore che la attività dell'I.M.I. incontra nella classe industriale italiana. Nell'esercizio medesimo sono stati perfezionati nuovi mutui per oltre 613 milioni, cifra a cui sono da aggiungere 351 milioni costituenti la rimanenza mutua del cessato istituto per il credito navale, trasferita all'I.M.I. in base alla precitata legge, e 17 milioni per nuove erogazioni successivamente effettuate su operazioni del disciolto Istituto.

Al 31 marzo 1941 la cifra complessiva delle operazioni in essere presso l'I.M.I. risultava di oltre 2,276 milioni (contro 1.457 milioni del precedente esercizio), mentre la cifra delle obbligazioni in circolazione saliva ad 1,621 milioni. Il complesso degli investimenti in essere nelle operazioni dell'I.M.I. e della sezione autonoma «Consorzio per sovvenzioni su valori industriali» ammontava a fine esercizio a circa 6,300 milioni, cifra che dimostra l'imponente contributo dato dai due enti allo sviluppo dell'economia del Paese. Le operazioni di mutuo hanno continuato a svolgersi con la massima regolarità, tanto che il bilancio al 31 marzo non segna alcuna rata arretrata.

Dall'altra parte, l'I.M.I. ha pure avuto cura di mantenere nei più modesti limiti l'onere delle spese generali, che sono state contenute in una percentuale ancora più esigua che nei precedenti esercizi, e cioè al 0,07% dell'ammontare dei mutui in essere alla chiusura del bilancio. Gli utili conseguiti consentono, come negli anni precedenti, la rimunerazione ai partecipanti nella misura del 5% sul capitale versato, prescritta dalla legge, e importanti assegnazioni alla riserva statutaria (che sale da lire 38.200.000 a lire 50.500.000), senza tener conto degli accantonamenti al «lordo rischi» (di 30 milioni circa).

I partecipanti hanno approvato all'unanimità il bilancio ed il rendiconto economico, e le proposte di ripartizione degli utili presentate dal Consiglio d'amministrazione, rivolgendo un vivo plauso al presidente, agli organi deliberativi ed alla direzione dell'I.M.I. ed un particolare ringraziamento alla Banca d'Italia, che con la cordiale e costante sua collaborazione ha efficacemente contribuito al conseguimento dei cospicui risultati ottenuti.

L'assemblea si è unanimemente associata al saluto augurale e riconoscente rivolto dal Consiglio di amministrazione agli eroici e vittoriosi soldati d'Italia, esprimendo la certezza che l'attività dell'I.M.I., nel più ampio quadro delle funzioni ad esso assegnate dalle recenti disposizioni legislative, continuerà a svolgersi con ritmo sempre intenso, così al servizio dei compiti che la guerra gli assegna, come di quelli che sorgeranno dall'immancabile trionfo finale delle armi italiane.

ULTIME DI SPORT

Una riunione del Comitato tecnico della Federazione italiana nuoto

Il calendario del campionato di pallanuoto che s'inizierà il 19 luglio

Roma, 1

Come abbiamo annunciato, si sono riuniti oggi, l'Ufficio di presidenza e il Comitato tecnico della Federazione italiana nuoto. Il Consiglio di presidenza ha stabilito alcuni provvedimenti disciplinari.

La Commissione tecnica ha concretato il calendario del campionato di pallanuoto di divisione nazionale serie B, che avrà inizio il 19 corrente e al quale saranno ammesse le seguenti squadre: girone A: canottieri Napoli, «Guf» Napoli, «Guf» Catania; girone B: Triestina Nuoto, Mameli, Voltri, Polisportiva Giordana di Genova e Dopolavoro ferroviario di Venezia.

E' previsto un terzo girone che comprenderà le squadre delle nuove provincie italiane. La finale si svolgerà in sede unica con girone all'italiana. E' stato anche deciso lo svolgimento di cinque o sei riunioni di tuffi nelle città che siano dotate dei necessari impianti.

L'esercizio della pesca diurna e notturna nel compartimento marittimo di Trieste

Il colonnello di porto Comandante del Compartimento marittimo di Trieste, ritenuta la necessità di modificare in base alle superiori direttive le disposizioni che disciplinano l'esercizio della pesca in tempo di guerra; vista la propria ordinanza n. 221 del 7 aprile 1941 XIX; visto il R. D. 11 giugno 1940 XVIII n. 1084; visti gli articoli 3 e 21 del R. D. L. 19 settembre 1935 XVIII n. 1836 convertito in legge 9 gennaio 1936 n. 147; in base agli ordini del Ministero della Marina; ordina:

L'esercizio della pesca diurna e notturna nelle acque del Compartimento marittimo di Trieste è subordinato alla rigorosa osservanza delle disposizioni che seguono:

Pesca diurna

1.o La pesca diurna è consentita: a) Nell'interno dei porti, fuori degli accessi agli stessi; con le limitazioni che saranno stabilite, di volta in volta, nei permessi rilasciati dall'autorità marittima, ai sensi dell'art. 180 del Codice per la Marina mercantile; b) Dalla costa al largo, ad eccezione delle zone di mare specificate nel successivo paragrafo 2.

2.o La pesca diurna è vietata: a) Negli accessi dei porti e nelle immediate vicinanze degli stessi; b) Al largo, nella zona a levante del meridiano di Punta Tagliamento e a nord del parallelo di Umago (compreso il Golfo di Trieste) per la parte di giurisdizione di questo Compartimento, fatta eccezione per le zone di mare sotto indicate nelle quali la pesca diurna è consentita: *) Zona a tramontana della congiungente Punta Tagliamento-Faro della Vittoria; **) Zona a mezzogiorno di detta congiungente compresa fra il meridiano di Capo Salvore e il meridiano di Punta Grossa (estremo nord della Baia di Capodistria); ***) Zona compresa fra la costa e la congiungente Punta Grossa-Punta Sottile;

c) Nella zona tra il meridiano 12 gradi 20' ed il parallelo Campanile di Rovigno (per la parte di giurisdizione di questo Compartimento) ad eccezione della zona tra la costa e la congiungente S. Giovanni in Pelago-Fasana, nella quale ultima la pesca diurna è consentita.

Pesca notturna

1.o La pesca notturna è consentita in qualunque ora della notte e da qualunque distanza dalla costa ovunque non sia vietata la pesca diurna. I pescherecci che esercitano tale pesca dovranno tenere i fanali di via accesi e, in mancanza di questi, aver sempre pronto un fanale bianco da mostrare in caso di necessità.

2.o Nell'esercizio della pesca notturna potranno essere impiegate per la cattura del pesce, lampade elettriche subacquee del tipo proposto dal Commissariato generale per la Pesca, e conformi ai disegni consultabili presso le Capitanerie di porto. Per dar tempo ai pescatori di provvedersi delle suddette lampade elettriche subacquee si consente che fino al 31 agosto p. v. siano impiegate anche le comuni lampade a gas di petrolio o di acetilene, opportunamente schermate. L'impiego di queste lampade sarà però subordinato al preventivo collaudo da parte delle locali autorità portuarie allo scopo di accertare che i dispositivi di schermaggio diano le necessarie garanzie per impedire la diffusione della luce verso l'alto e lateralmente. Dopo il 31 agosto 1941 XIX potranno essere impiegate esclusivamente le lampade elettriche subacquee.

3.o Continueranno ad esser permessi i fanali azzurri schermati, non visibili a distanza superiore ai 500 metri per la cernita e pulitura del pesce.

4.o La pesca notturna sarà esercitata dagli interessati a loro rischio e pericolo, anche nei riguardi degli eventuali danni che potessero derivare alle persone e alle cose in seguito ad incontri con navi o aerei nazionali o nemici.

Permessi di pesca

1.o I natanti da pesca dovranno aver sempre a bordo le carte di bordo o la licenza, i libretti e i fogli di ricognizione dei componenti l'equipaggio ed il permesso speciale di pesca di cui al successivo n. 2.

2.o I pescatori che intendono esercitare la pesca devono munirsi di speciale permesso dal quale risulti il tipo di pesca autorizzato, il tempo e la località ove può essere esercitata. La concessione di tale permesso è temporanea e suscettibile di revoca, a criterio dell'autorità marittima, la quale si riserva anche il diritto di ammettere o no determinate persone tra i componenti dell'equipaggio.

Disposizioni penali

1.o I contravventori saranno puniti a termini dell'art. 21 del R. D. L. 19 settembre 1935 XIII n. 1836, convertito in legge 9 gennaio 1936, n. 147, salvo le diverse pene applicabili a seconda della natura del reato. Essi saranno inoltre ritenuti responsabili dei danni che potranno derivare alle persone e alle cose dalla loro inosservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza.

2.o I contravventori potranno essere fatti segno ad azione di fuoco da parte del personale addetto alla vigilanza della costa.

Disposizioni finali

L'ordinanza di questa Capitaneria di porto n. 221 del 7 aprile u. s. è abrogata.

La morte del rag. Federico Poguzzi

Dopo una crudele malattia, è scomparso, a 62 anni, il ragioniere Federico Poguzzi, valoroso e apprezzato funzionario del Comune che, a sua richiesta, era stato collocato a riposo il 31 luglio del 1939. Ma subito l'abitudine del lavoro l'aveva ripreso e il rag. Poguzzi aveva prestata la sua collaborazione alla preparazione del nuovo catasto edilizio urbano. Quella fu l'ultimo suo lavoro: nel gennaio passato ammalò, nè più si riebbe.

Il rag. Poguzzi aveva fatti gli studi medi a Trieste e a 19 anni era entrato ai servizi del Comune, in qualità, come allora si diceva, di «alunno di II categoria»; ma rapidamente era passato prima assistente e poi ufficiale di cassa, e (nel 1908) ufficiale superiore. Ritornò al suo posto con la Redenzione, e subito ebbe dal Comune incarichi particolarmente importanti per l'equiparazione tributaria comunale alle nuove leggi nazionali. Fu allora anche delegato a conciliare le contravvenzioni per i tributi locali, dimostrando tatto e comprensione, talchè nel 1924 fu chiamato a capo reparto per la commisurazione delle tasse.

Per la sua attività ebbe ripetuti encomi e riconoscimenti della sua attività. Già il suo allontanamento dall'ufficio era stato deplorato, or fanno quasi due anni, come una perdita per il Comune. La sua morte susciterà rammarico in vasta cerchia di cittadini. Alla vedova signora Elena, nata Lenardon, e al figlio Silvio, inconsolabili, inviamo vive condoglianze.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.20: «Commento ai fatti del giorno» di Rino Alessi. Ore 21: «Lumie di Sicilia», un atto di Luigi Pirandello, regia di Guglielmo Morandi. Ore 21.30 (circa): Banda della Milizia Artiglieria Contraerei diretta dal m.o Liberato Vagnozzi. Ore 22.5: Musiche da camera di operisti italiani dell'Ottocento, interpretate dal soprano Alba Anzellotti, al pianoforte Barbara Giuranna.

Recita al Dopolavoro Poligrafico. Sabato prossimo, la filodrammatica sociale darà, nella sede di via Trento 2, l'ultima rappresentazione della stagione. Il programma della serata comprenderà la commedia in 3 atti di Gherardi «Questi ragazzi», dizione di poesie e una tombola gastronomica.

Fiorino al Dopolavoro Modiano. Per sabato 5, alle 20.30, il Dopolavoro Modiano ha organizzato un'altra manifestazione d'arte gaia. Ne sarà protagonista Nino Fiorino, l'attore autore che in precedenti rappresentazioni del genere ha entusiasmato gli ascoltatori. Sarà così dato ai dopolavoristi del «Modiano» di conoscere questo artista originale, interprete dei sentimenti più schietti del popolo.

BORSA DI TRIESTE

Giugno-Luglio	30	1
Rendita 5%	96.15	93.50
Rendita 3½%	78.20	76.50
Redimibile 3½%	75.50	73.65
Redimibile 5%	97.60	95.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.90	95.90
Buoni Tes. nov. 1943	97.60	97.60
Buoni Tes. nov. 1944	97.35	97.35
Buoni Tes. nov. 1949	99.85	99.80
Buoni Tes. nov. 1950	99.85	99.80
I. R. I.	476.50	476.50
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	481.—
I. R. I. «Ferro»	528.—	510.—
Elettr. Ferrovie Stato	486.—	486.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 4%	450.—	450.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1155.—	1150. -
Assicuratrice Italiana	737.—	735.—
Infortuni	2550.—	2530.—
Riun. Adriat. ser. A	2480.—	2465.—
Riun. Adriat. se. B	2465.—	2465.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	407.—	407.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1298.—	1275.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	735.—	735.—
Tram	213.—	213.—
Ampelea	320.—	320.—
Arrigoni e C.	220.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	203.—	207.—
Cementi Isonzo	128.50	128.50
Istriana Cementi	210.—	210.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	291.—	286.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera 441; Germania 760.45.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: Urbano, Felice.

DECESSI (1.o luglio 1941-XIX): Schrey Oscarre a. 82; Giaconi Giovanni a. 81; Gigola in Insalaco Giuseppina a. 46; Bracco Anna Maria mesi 3; Martellani Pietro a. 67; Guadagnini in Tardivello Tea a. 60; Mattioli ved. Macaldelli Regina a. 68; Concina Giovanni a. 66; Gelsi Edda ore 5.

MATRIMONI CELEBRATI: Polesi Renato, elettricista con Battagliarini Laura, casalinga; Baviera Renato, elettricista con Mihalic Paola, casalinga; Greiner Kurt Reinhold, commerciante con Vezil Bruna, casalinga.

Investito da una ciclista

Lo scolaro Giuseppe Krovat, di 7 anni, abitante a Servola 281, mentre nel pomeriggio di ieri stava passando nei pressi di casa, è stato investito da una maldestra ciclista ed ha riportato la frattura della clavicola sinistra. Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il giovane è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Due cadute

Nel passare verso le 16 di ieri, per la via Capitelli, la casalinga Albina Nadavizza, di 49 anni, è caduta a terra, riportando la frattura dell'omero sinistro. La donna è stata accolta nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena con prognosi di cinque settimane.

— Ieri mattina, il ventunenne Mario Iugrovaz, abitante in via Ginnastica 27, colto da malore improvviso, è caduto nella propria abitazione, riportando un ematoma escoriato alla bozza frontale destra, guaribile in una settimana. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

RADIO

2 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e Piccole Italiane: «Viaggi di Sindbad, il marinaio», dalle «Mille e una notte», scena di Salvatore Gatto - Primo viaggio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 14.15: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Musica operettistica. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.40: «Quarto d'ora Alati», orchestra cetra diretta dal m.o Barzizza. 21: «Lumie di Sicilia», un atto di Luigi Pirandello». 21.30 (circa): Banda della Milizia Artiglieria Contraerei. 22.5: Musiche da camera.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore 12.15: Trio Ambrosiano. 12.35: Musica varia. 20.30 (onda m. 230,2): Concerto diretto dal m.o Macioce. 21.15: Orchestra d'archi del m.o Manno. 21.55: Orchestrina diretta dal m.o Strappini. 22.25: Complesso di fisarmoniche diretto dal m.o Piccinelli.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Notiziario sportivo

L'incontro di ochei su prato fra il «Guf» Trieste e il Marathon si giocherà domenica prossima

Domenica prossima avrà luogo allo Stadio del Littorio la partita di ochei su prato fra il Marathon di Zagabria e il G.U.F. Trieste. Tale incontro costituirà la rivincita di quello svoltosi a Zagabria il 22 m. s. e terminato colla vittoria di stretta misura per un punto assai discusso del mezzo-destro croato. I triestini si stanno allenando puntigliosamente per questa partita, curando sia la preparazione atletica che tecnica.

La riunione pugilistica di stasera al «Crda» per i camerati alle armi

Questa sera alle ore 20 nella bella sala di via S. Francesco viene organizzata a cura del Dopolavoro Cantieri una interessantissima riunione di pugilato riservata ai camerati alle armi.

Il programma degli incontri è quanto mai avvincente e il valore degli atleti in gara promette una ottima riuscita della riunione.

Ecco il programma degli incontri: Falchi (Monfalcone) contro Leo (Trieste; Genso (Monfalcone) contro Torcello (Trieste); De Santi (Trieste) contro Verona (Udine); Privitera (Trieste) contro Milani (Gorizia); Santalesa (Fiume) contro Parmigiani (Udine).

Il programma dei brevetti atletici del Dopolavoro

Domenica 6 luglio, con inizio alle ore 8, si svolgeranno allo Stadio del Littorio le prove per il conseguimento dei brevetti atletici maschili dell'O.N.D. e successivamente di quelli femminili. A questa manifestazione sportiva di propaganda sono invitati a partecipare tutti i Dopolavoro cittadini con una larga rappresentanza di associati. Le iscrizioni vanno dirette al Dopolavoro provinciale, Direzione tecnica per l'atletica leggera, via Mazzini 32, entro il giorno 4 corr. specificando per ogni partecipante il numero della tessera dell'O. N. D. e le prove scelte.

La manifestazione comprende le seguenti gare:

Brevetti maschili: Corse: m. 100, 200, 400, 800, 1000, 1500, 3000, marcia m. 5000. Lanci: Peso, disco, giavellotto. Salti: Alto, lungo, asta.

Brevetti femminili: Corse: m. 60, 100, 200. Lanci: Peso, giavellotto. Salti: Alto.

Alle prove per il conseguimento dei brevetti atletici possono partecipare tutti i dopolavoristi e dopolavoriste in possesso della tessera O. N. D. per l'anno in corso.

Per lo svolgimento regolare della manifestazione vige il regolamento della «Fidal».

Il campionato provinciale di tennis

Sabato e domenica prossimi avranno luogo, sui campi di tennis del «Dimm» le gare per la disputa del campionato provinciale di tennis maschile e femminile indetto dal Dopolavoro provinciale ed organizzato dal Dopolavoro interaziendale Marina mercantile.

Le iscrizioni, che sono libere a tutti i dopolavoristi della nostra Provincia, vengono accettate sino a questa sera nella sede del Dopolavoro organizzatore, via Trento n. 2.

«Dimm». Domenica 6 luglio XIX, il «Dimm» parteciperà al raduno cicloturistico di Muggia. Tutti i cicloturisti del «Dimm» sono invitati a intervenire. Iscrizioni e ritiro della maglia sociale entro sabato 5 corr. presso la sede «B» (via Cassa di Risparmio n. 12) dalle ore 17 alle 20. Ritrovo dei partecipanti domenica 6 luglio, alle ore 7, in sede «B» (via Cassa di Risparmio n. 12). Dopo il raduno, il «Dimm» proseguirà la gita per Capodistria e Isola d'Istria per il bagno.

«Dimm» Gruppo Tennis. Si avvertono gli appartenenti al Gruppo che il termine fissato per il pagamento del 1.o semestre 1941-1942 è il 10 corrente.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Scuola Nazionale Alpinismo. Domenica chiusura della scuola con gita in Valbruna; venerdì sera adunata allievi e chiusura iscrizioni.

La gita a Pirano dell'«Acegat». La gita che il Dopolavoro «Acegat» doveva effettuare a Pirano domenica scorsa, è stata rimandata a domenica 6 luglio causa il maltempo. Restano in vigore tutte le disposizioni e gli orari stabiliti. Le iscrizioni si accettano in sede fino a venerdì sera.

La Germania accentua il vantaggio nell'incontro velico triangolare I risultati della II prova al Balaton

Budapest, 1

I risultati della seconda giornata dell'incontro di vela fra Italia, Germania e Ungheria, disputatasi oggi al Balaton, sono i seguenti: 1) Cropp, Germania; 2) Kovacs, Ungheria; 3) Pellaschier, Italia; 4) Nadali, Italia; 5) Lisselt, Germania; 6) Izsal, Ungheria.

Il punteggio fino a tutt'oggi, compresi gli incontri di Trieste, è il seguente: 1) Germania p. 46; 2) Italia p. 34; 3) Ungheria p. 24.

Domani si inizia la terza e ultima prova.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 18.30: «I gangsters del Texas» con John Wayne, S. Terry.
PRINCIPE. 16: «Fascino del West» con Evelyn Knapp. Grandi avventure.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Delirio», C. Boyer, M. Morgan e Cecchelin in «Amore: eterno imbrolon» e grande varietà. Prezzi: I lire 3, II lire 1.50.
ITALIA. 15.30: «Ohm Krüger», il film più colossale, con il grande interprete Emilio Jannings. Il locale è bene ventilato!
REGINA. 16: «Vogliamo l'amore», sogni, speranze di gioventù con Anne Shirley, Ralph Bellamy.
IMPERO. 15: «Il capitano degli ussari», un film frizzante con Clara Tabodi ed Enrico Viarisio.
REALE. 15.30: «Ohm Krüger», con Emil Jannings. L'eroe dei Boeri.
GARIBALDI. 16: «L'ospite misterioso» con Renée De Saint Cyr. Film giallo.
MASSIMO. 16: «Mamma» (il vero e il più grande amore) con Beniamino Gigli, Emma Gramatica.
NOVO CINE. 16: «L'inferno dei mari» con Rudolf Foster. Avventure.
ODEON. 16: «A mezzanotte», giallo con Don Terry e Jacqueline Wells.
SAVOIA. 16: «Spavalderia» con Wallace Berry e Jackie Cooper.
ARMONIA. Chiusura estiva.
POPOLO. 16: «I due peccatori», «Otto Krüger», «Dramma di mamma e figlia» e «Frenesia di danze». divert.
RADIO. 16: «Viaggio di nozze», dramma passionale. Segue comica brillante.
VITTORIA. 18: «Riformatorio» con J. Holt. All'aperto 21.15. Ultima 22.30.
CENTRALE. 15.30: «Il treno fantasma», emozionante. Segue comica.
VENEZIA. 16: «Angeli senza paradiso», M. Eggerth. «Una donna in gabbia».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21.15: «Alba tragica» con J. Gabin. Bottega del vino: concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Rappresentazioni continuate con inizio alle ore 21: «L'inafferrabile signor Barton» con Misha Auer, Wendy Barrie e Kent Taylor.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30 55). Allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra

e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera,.... Unione Pubblicità.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice) e spedite per posta. Le raccomandate, le assicurate e le corrispondenze tassate vengono respinte.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Rivolgersi portinaia via Nizza 5. 19940 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 48413 B
DOMESTICA cercasi. Via Valdirivo 21 mezzanino, Valenzin. 68896 B
DOMESTICA stabile fidata cerca piccola famiglia. Via Valdirivo 42 porta 19. 68897 B
PRESTASERVIZI cercasi, buona paga, ore mattina. Vicolo del Castagneto 1, porta 11. 68895 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi con attestati cercasi. Imbriani 7-I. 19775 B
RAGAZZA servizio stabile cercasi. Via Caprin 18. 19950 B
RAGAZZA tutto fare cercasi prontamente. Carducci 6, quarto. 19939 B
RAGAZZA 16-17-enne stabile cercasi, piccola famiglia. Manzoni 18, porta 28. 19938 B
RAGAZZA stabile, con attestati, cercasi. F. Venezian 4, porta 6. 19929 B
STABILE tutto fare cercasi. S. Maurizio 8, primo, destra. 48416 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA offresi qualunque azienda, con cauzione. Scrivere Cassetta 19840 C Unione Pubblicità. 19840 C
DIPLOMATA infermiera, sana, forte presenza, offresi assistenza ammalati massaggi. Via Giulia 67-I. 68310 C
DISTINTA colta, cerca qualsiasi posto decoroso, anche cassiera cine. Cassetta 19914 C, Unione Pubblicità.
GIOVANE laureato economia commercio impiegherebbesi società o banca, possibilità carriera, pratico organizzazioni varie, contabilità, conoscenza tedesco. Cassetta 19733 C, Unione Pubblicità. 19733 C
INTERPRETE italiano tedesco sloveno serbocroato cognizioni francese ungherese offresi portiere albergo usciere o simili. Miti pretese. Offerte Cassetta 19923 C, Unione Pubblicità.
RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C
18-ENNE comptometrista computista commerciale pratica ufficio offresi. Cassetta 19922 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 68908 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 19945 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3 3 CC
RIPARAZIONI carri, autocarri, cabine, qualsiasi lavoro carrozzerie, saldature autogene, Via Torricelli 3. Guido. 68889 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA commessa panetteria cercasi. Via Galatti 13. 19948 D
APPRENDISTA volonteroso cerca ditta alimentari. Presentarsi Battisti 1, formaggeria. 48407 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via Rismondo 9-I. 19944 D
GARZONA cercasi. Pellicceria Mattè, Ginnastica 11. 68902 D
IMPIEGATA contabile, cerca primaria ditta. Specificare l'ultimo impiego; massima serietà. Cassetta 19917 D Unione Pubblicità. 19917 D
IMPIEGATO pratico lavori ufficio, conoscenza tedesco, cerca primaria società. Cassetta 19648 D, Unione Pubblicità. 19648 D
INGEGNERE giovane, perfetta conoscenza tedesco, cerca industria meccanica sede Roma. Avvenire. Scrivere. Cassetta 19750 D, Unione Pubblicità.
LAVORANTE e mezzo lavorante calzolaio cercansi. San Francesco 9. 19946 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Torrebianca 21, Tossutti. 19927 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercasi. Corso Vitt. Em. III 7, Petelin. 68903 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi prontamente Via Roma 16, Modellissima. 19905 D
LAVORANTI capacissime sarte donna assumonsi. Presentarsi dopo le 10. S. Caterina 7. 19955 D
MEZZA lavorante parrucchiera cerca Salone Pino, Giulia 39. 19960 D
OPERAIE pratiche confezioni militari, camiciotti sahariani e giubbe panno, lavoro domicilio, presentarsi Genel, piazza Sansovino 1. 19758 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Via Guardia 15, Salone Eva. 19761 D
PARRUCCHIERA finita cercasi. Viale Sonnino 28, Pisato. 48415 D
PRINCIPIANTE pantalonaia cercasi. Giuliani 13-II. 68899 D
RAGAZZA cercasi per negozio frutta, praticante. Via Ghega 8. 48401 D
RAGAZZA 14-enne volonterosa, per negozio frutta, cercasi, Campo Marzio 22. 19957 D
SIGNORINA praticante ufficio, con diploma commerciale, cercasi. Età: Cassetta 19936 D, Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA veloce, corretta, conoscenza lingua italiana, cercasi subito. Indicare età e referenze. Cassetta 19953 D, Unione Pubblicità.
STIRATRICE mezza lavorante o garzona cercasi. Via d'Azeglio 11, tintoria. 68906 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata cercasi, massima pulizia, per persona sola. Sala Pubblicitaria. Galleria Protti. 1000 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO matrimoniale ingresso scale signorile pulitissima una due persone distintissime, anche giorni. Trento 5, terzo. 19962 F
ALLOGGIO centralissimo, distinto, comodità, una-più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6519 F
CAMERA bella, mobiliata, ascensore, centro, affittasi. Battisti 20, porta 19. 68795 F
CAMERA vuota grande cercasi, possibilmente con bagno, paraggi piazza Vico. Rivolgersi Trattoria Madonnina 10. 8225 E

CAMERA bellissima, soleggiata, unico subinquilino, conforto, affittasi distinto, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 19949 F
CAMERA bella, spaziosa, termosifone, ingresso scale, affitta distinto. Ginnastica 36, secondo. 19947 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Felice Venezian 7, destra, primo piano. 19931 F
CAMERA vuota centralissima ingresso semilibero affittasi prontamente. Orologio 6-II, sinistra. 6518 F
CAMERA centralissima, lussuosa, telefono, bagno, affittasi distinto. Zaccaria 6, secondo. 68911 F
CAMERA affittasi, anche breve soggiorno. XX Settembre 57, primo, Cosoli. 68907 F
CAMERA elegante, moderna, termobagno, telefono. Ciano 12-I. 68905 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi persona sola. Alfieri 15-V. 48398 F
CAMERA centralissima indipendente, te, bagno, presso persona sola. Milano 11, terzo campanello. 48405 F
CAMERA ingresso libero affittasi distinto. Piazza G. Neri 3-II, Riavini. 68893 F
MATRIMONIALE presso distinta famiglia, paraggi via Cadorna, cercasi per breve soggiorno 15-31 luglio. Offerte Cassetta 19916 E, Unione Pubbl.
MATRIMONIALE con poggiuolo oppure stanzetta mobiliata affittasi. Via Ghirlandaio 19-IV, destra. 48419 F
MATRIMONIALE soleggiata affittasi a distinti. XXX Ottobre 3, porta 10. 48397 F
MATRIMONIALE elegante, attiguo bagno, telefono, affittasi distinti. Ginnastica 3-II. 48402 F
MOBILIATA affittasi, comodità, presso distinta. S. Zaccaria 6-I, Macacchini (piazza Goldoni). 19951 F
MOBILIATA presso due persone, bagno, telefono, prezzo mite, affittasi, tram al portone. Indirizzo Piccolo. 48409 F
MOBILIATA centralissima, ariosa, affittasi distinto. Largo Santorio 2, secondo piano. 48403 F
STANZA mobiliata affittasi, uso ralotto, eventualmente pensione, uso bagno e telefono. Presso Buffet Cimetta, XXX Ottobre. 48417 F
STANZE due vuote, possibilmente ingresso libero, primo-secondo piano, centro. Castaldi 4, Rauscher. 68887 E

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A condizioni vantaggiosissime preparazioni esami riparazione. Famigliari liberateVi preoccupazioni! Scuola, via Diaz 3. 6516 G
ABBISOGNANDOVI titolo studio inferiore, superiore (Magistrali, Tecniche, Licei); geralmente, cinquanta mensili. Diaz 3. 6517 G
AMMISSIONE prima media inferiore esami settembre, tre volte settimana, lire 70 mensili. Inizio primo luglio. Preparazioni singole, a gruppi, qualsiasi materia. Istituto Cavour Bastione 4, tel. 69-51. 758 G
APERTURA 1.o luglio corsi esami riparazioni Medie inferiori, superiori, avviamento, elementari. Maturità classica, scientifica, magistrale. Diploma ragioniere. Maestra Asilo, economia. Licenza avviamento. Convitto. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 19954 G
ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Istituto «Dante Alighieri», Zanetti 8 (traversale Battisti). 68717 G
GERMANICA (Amburgo) insegnante madrelingua assicura esito esami, corrispondenza commerciale. Referenze. Risorta 1-14 (piazza Vico). 48406 G
GIOVANE diplomato impartisce lezioni latino medie inferiori, principianti, anche domicilio. Massimo rendimento. Miti pretese. Cassetta 19928 G, Unione Pubblicità. 19928 G
INSEGNANTE tedesco madrelingua cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 19920 G, Unione Pubblicità. 19920 G
STENODATTILOCONTABILE in brevissimo tempo: 50 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8. 68718 G
STUDENTE offresi ripetizioni medie inferiori. Cassetta 19921 G, Unione Pubblicità. 19921 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA sughero smarrita Cinema Regina, pregasi restituirla Molli, Palladio 2, verso lauta mancia. 6889 H
CHIAVE con sughero smarrita Generosa mancia riportando indirizzo Piccolo. 8412 H
PORTAFOGLIO piccolo contenente documenti e denaro, smarrito lunedì sera Barcola. Onesto rinvenitore pregato riportare Foro Ulpiano 6, porta 6. verso generosa mancia. 9942 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTINO mobiliato moderno, matrimoniale, pranzo, camerino, cucina, affittasi. Informazioni: via S. Zaccaria 6-II. 68910 I
APPARTAMENTO in villa, 2 stanze, bagno, altri mobiliati modesti, lussuosi, affittansi. Torrebianca 24. 19934 I
APPARTAMENTO in villa 3 stanze, bagno, accessori, affittasi a distintissimi. Esigonsi referenze. Cassetta 19912 I, Unione Pubblicità. 19912 I
APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, affittasi prontamente. Via dei Leo 13. 68912 I
CAMERA o due camere cucina, affittasi. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 19935 I
QUARTIERE 2 camere camerino cucina, pezzetto orto, 203 mensili, ambiente con focolaio 55 mensili, affittansi prontamente. Cassetta 19915 I, Unione Pubblicità. 19915 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO cercasi, 4 stanze, centro, primo-secondo piano. Castaldi 4, Rauscher. 68886 L
MAGAZZINO cercasi. Indicare dimensioni, prezzo, posizione. Cassetta 19919 L, Unione Pubblicità. 19919 L
MAGAZZINO 500-700 mq. possibilmente annesso ufficio cercasi. Offerte: Ura, casella postale 294, Trieste. 19930 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BAGNO completo perfettissimo, carrozzella fonda, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 19952 M

CARROZZELLA sport molleggiata Remer, via dell'Industria 34. 68898
CARROZZELLA sport, seggiolone vendonsi. Via Rossetti 26-I, destra. 68894
CARROZZELLA fonda prezzo conveniente vendesi. Via Ponzianino 11, Feretti. 48404
CARROZZELLA sport, stufa ghisa, adatta locale, vendonsi. Fornace 1, trattoria. 19932
CARROZZELLA sport vendesi. Via del Bosco 19, Starz. 19943
GHIACCIAIA 80 per 60 vendesi. Bicola, via Cerreto 7. 48190
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 68909
MACCHINA scrivere portatile «Erika» lire 450, altra ufficio, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 19925
MACCHINA cucire spola rotonda, a manica, altra 300, vendonsi. Bosco 19952
SCRIVANIA, cartelliera, libreria, underwood ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 19925
VENTILATORI due vendonsi occasione. Ginnastica 2-I. 19926
VESTITI alcuni estivi uomo occasione. Via Gambini 5, porta 10 (ex Feriera). 68890
VESTITI signorina vendonsi occasione. Viale XX Settembre 76-I, destra. 48414
VESTITI, giacca, uomo robusto, vendonsi. XX Settembre 21, porta 11. 48399
VESTITO nero nuovo, vendesi, giglio misura. Via Gatteri 22, portiria. 48396
VESTITO uomo estivo seminuovo vendesi. Bazzoni 11, porta 15. 68901

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BAGNO e salotto se fini e ottimo stato, acquisterebbe privato. Cassetta 19707 N, Unione Pubblicità. 19707
CASSAFORTE per ufficio cercasi. Offerte Cassetta 19924 N, Unione Pubblicità.
CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 19804 N, Unione Pubblicità. 19804
CASSE sapone 50 kg., proprie, perfetto stato franco fabbrica, paghiamo lire quattro. Fabbrica Saponi Adria, via Cologna 57. 68662
DISCHI usati anche rotti, grammofono valigia, binoccolo, macchina fotografica, comperansi. Mazzini 46, interno. Bon. 19941
FRANCOBOLLI raccolta, singoli, serie, comperansi. Via Udine 35, porta 11. 48372
SCANNI uno o due, bilancia, marmo bianco cercansi. Macelleria Vasari 48410

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A bassissimi prezzi assortimento taceapanni, cucine, matrimoniali, madi combinati, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 68771
ARMADI due, sgabello, modiglioni, tone, vendonsi occasione. Volpi, lita Trenovia 2. 68900
LETTO nuovo una persona, con susta nuova, vendesi. Gatteri 12, terzo. 48369
vendonsi partendo, occasione. Alfieri 9, porta 1. 48408
MATRIMONIALE quattro porte modernissima vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 68888
MATRIMONIALE quattro porte, altro due porte Caucaso, pranzo, cucina, modernissime, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 19937
SALOTTO stile veneziano vendesi. Nizza 21, terzo. 48355

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro. Paghiamo prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, Mazzini 46.
ACQUISTASI argento brillanti oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Vitt. Em. 19782
ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895
ARGENTERIA brillanti oro acquistasi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini 40.

Auto - Biciclette - Sport varie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA uomo passeggio buono stato vendesi. Risorta 9, mezzanino. 48411
BICICLETTA balloncino, seminuova altra lavoro 260, vendonsi occasione. Bosco 12. 19952
BICICLETTA uomo vendesi. Cavana n. 13. 6520
FURGONCINO 500 vendesi, scrivere Cine Excelsior, Ronchi Legionari. 68904

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

LATTERIA caffè forte utile, affare, vendesi; trattoria cedesi in consegna. Caffè Sanità, Sandro. 12958
NEGOZIO centrale, bene arredato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19933
NEGOZIO mercerie licenza vasta vendesi anche merce sola. Indirizzo Piccolo. 19961
NEGOZIO articoli signora, ottimo utile netto, occorrenti 40.000; altro manifatture 30.000 complessive, spese minime, svendonsi straoccasione. Sia per 1 pomeriggio. 19956
SPACCIO vini 45 ettolitri mensili garantiti, tasse affitto 8 giornaliere, causa malattia vendesi. Tarabochia trattoria. 68891
TRATTORIA fortemente avviata, oppure spaccio vini centro, occasionissima vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 19959

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ETTARI 23 in Collio, arativo, prato, bosco, casa colonica, più vicinanze Cividale del Friuli, possesso subito, vendesi lire 160 mila. Tonesi Caffè Dorta, Udine. 43400
FONDI buoni di fabbrica in Monfalcone, acquistansi per contanti. Dettagliare con ultimo prezzo. Cassetta 19638 S, Unione Pubblicità. 19638

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BARCOLA, Miramare, Grignano, cercansi due camere, cucina, luglio agosto. Scrivere Cassetta 188 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5392
CAMERE due vuote affittansi per stagione estiva. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 19935
VALLE del Biois: Caviola, Falcade, Forno Canale, Vallada (Agordino-Dolomiti). Soggiorno preferito di villeggiatura. Alberghi, pensioni, ville, appartamenti. Pro Loco, Caviola. 1000

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CHIROMANZIA. La Terza. Lettura scientifica della mano. Riceve via Fabio Filzi 10. 19734